

Relazione Annuale 2025

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Parte generale

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Galetto Alessandra Silvia	INFERMIERISTICA NOVARA	Valentini Elisa Arianna	INFERMIERISTICA NOVARA
Marina Caputo	INFERMIERISTICA ALESSANDRIA	Ronconi Silvia Marta	INFERMIERISTICA ALESSANDRIA
Federica Ferrari	INFERMIERISTICA ALBA	Papurello Mattia	INFERMIERISTICA ALBA
Rosanna Vaschetto	INFERMIERISTICA VERBANIA	Rolandi Alice	INFERMIERISTICA VERBANIA
Francesco Gavelli	INFERMIERISTICA VERCELLI	Clemente Alessandro	INFERMIERISTICA VERCELLI
Federica Collini	INFERMIERISTICA BIELLA	Rondana Chiara	INFERMIERISTICA BIELLA
Andrea Cochis	MEDICAL BIOTHECNOLOGY	Monaca Chiara	MEDICAL BIOTHECNOLOGY
Carini Rita	BIOTECNOLOGIE	Tagliafierro Samuele	BIOTECNOLOGIE
Bellan Mattia	SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE	Maugeri Rita	SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE
Ruspa Marta	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Sandro Salvati	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Rolla Roberta	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	Vercellone Chiara	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO
Sarah Gino	FISIOTERAPIA ALESSANDRIA	Ferrante Fausto	FISIOTERAPIA ALESSANDRIA
Molinari Claudio Giuseppe	FISIOTERAPIA NOVARA	Porcelli Sofia	FISIOTERAPIA NOVARA
Diego Cotella	FISIOTERAPIA FOSSANO	Rossano Beatrice	FISIOTERAPIA FOSSANO
Migliario Mario	IGIENE DENTALE	Inga Collazos Zarelli Jessica	IGIENE DENTALE
Aluffi Valetti Paolo	MEDICINA E CHIRURGIA NOVARA	Tucci Mattia	MEDICINA E CHIRURGIA NOVARA
Gianluca Cassese	MEDICINA E CHIRURGIA ALESSANDRIA	Falcone Olga	MEDICINA E CHIRURGIA ALESSANDRIA
Canciani Elena	EDUCATORE PROFESSIONALE	Merlo Filippo	EDUCATORE PROFESSIONALE

La CPDS si è riunita, in via telematica a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, nelle seguenti date:

- 1) 14 gennaio 2025 marzo in via telematica
- 2) 14 luglio 2025 in via telematica
- 3) 22 aprile 2025 in via telematica
- 4) 13 novembre 2025 in via telematica

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <https://www.uniupo.it/intranet/documentazione-organi/verbali-commissione-paritetica-docentistudenti/scuola-di-medicina>

La CPDS della Scuola di Medicina nell'anno 2025 ha subito modifiche nella sua composizione (dovute alla decadenza di alcuni membri della componente studentesca e docente) che risultano regolarmente verbalizzate e comunicate al Presidio di Qualità.

Nell'A.A. 2024/2025 sono stati aggiunti in CPDS i rappresentanti della componente docente e studentesca del CDS in Infermieristica per le sedi di Alessandria, Alba, Biella, Verbania e Vercelli, del CdS in Fisioterapia per le sedi di Alessandria e Fossano e del CdS di Medicina e chirurgia per la sede di Alessandria. Conseguentemente sono state compilate ed inserite nella relazione annuale anche le sezioni relative a queste sedi.

L'attività della CPDS della Scuola di Medicina ha visto anche nel corso del 2025 la partecipazione attiva della componente studentesca e della parte docente, a testimonianza della consapevolezza dell'importanza della carica e della conoscenza del ruolo della CPDS stessa. Inoltre, in analogia agli anni precedenti, particolare attenzione è stata posta sul ruolo dei singoli CdS e delle loro Commissioni Didattiche Paritetiche e dei Direttori di Dipartimento su cui insistono i vari CdS, per quanto di loro competenza.

Anche nell'A.A. 2024/2025 al termine del I e II semestre è stato richiesto alla componente studentesca di riportare in seno alla CPDS eventuali criticità relative alla didattica erogata e/o problematiche organizzative e strutturali che non fossero state risolte in altre sedi.

Tutte le segnalazioni sono state regolarmente recepite e trasmesse ai Presidenti dei vari CdS interessati, e qualora ritenuto opportuno per competenza, ai Direttori di Dipartimento e al Presidente della Scuola di Medicina. Durante tutto l'anno sono stati mantenuti i contatti con i Responsabili della Qualità della didattica dei due Dipartimenti di Scienze della Salute, Prof. ssa Anna Aspesi e di Medicina Traslazionale, Prof.ssa Lorenza Scotti, e le rispettive Commissioni Didattiche Paritetiche. In particolare, sono state più volte ribadite le scadenze dell'attività della CPDS e la necessità di analisi puntuale delle valutazioni della didattica anche ai fini della redazione della SUA.

Nella stesura della relazione sono state seguite le Linee Guida per l'attività della commissione paritetica di Ateneo per la didattica e delle commissioni paritetiche docenti-studenti (approvazione nella seduta del Presidio di Qualità del 18 settembre 2025).

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA Scuola di Medicina

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. *Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)*

La Scuola di Medicina e i suoi due Dipartimenti di Scienze della Salute e di Medicina Traslazionale adottano una politica di qualità della didattica attraverso metodologie generali e diversificate per CdS. Nelle azioni generali ricordiamo che gli studenti ammessi al I anno e non in possesso di un'adeguata preparazione iniziale nelle discipline di base (biologia, chimica, fisica e matematica), vengono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso e che dovranno essere comunque colmati prima di sostenere gli esami dei corsi corrispondenti. Inoltre l'attività del Servizio Orientamento che agisce anche con una azione in itinere, fornendo colloqui di orientamento, tutorato individuale per il supporto a studenti con esigenze specifiche (es. studenti stranieri, studenti con disabilità e DSA e studenti lavoratori), gruppi di studio per l'apprendimento cooperativo ed attivo soprattutto per gli studenti del primo anno.

Si propone di mantenere ed implementare il progetto di valutazione capillare delle attività di orientamento e di tutoraggio attraverso l'analisi di indicatori di efficacia.

Per il CdS in Medicina e Chirurgia a partire dall'A.A. 2023-24, è stato inserito un appello aggiuntivo per i mesi di aprile e dicembre per tutti i corsi integrati e tutte le coorti. E' stata approvata per l'A.A. 2023- 2024, e anni accademici successivi, l'introduzione di appelli straordinari a dicembre per corsi integrati/coorti che mostrano particolari criticità. Inoltre, a partire dall'A.A. 2022-2023 sono state attivate posizioni con funzioni di tutor per le discipline dei primi due anni. Inoltre, nell'AA 2023/2024 per il CdS di Medicina e Chirurgia è stato attivato un corso di ottimizzazione del metodo di studio (Servizio Counseling di Ateneo).

Al fine di rendere il più possibile coerenti ed omogenei i percorsi formativi e le modalità di esame per i CdS allocati su più sedi, garantendo agli studenti le stesse opportunità di raggiungimento degli obiettivi didattici, si propone di mantenere un costante monitoraggio e confronto degli indicatori di risultato e delle valutazioni da parte degli studenti. Per il CdS di Medicina e Chirurgia il programma capillare di tutoraggio per le discipline dei primi anni è supportato da un progetto di valutazione di efficacia (avviato in CTP ad aprile 2025).

2. *Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Continuano ad essere rilevate, sia pure con tendenza al miglioramento, delle criticità logistiche e strutturali riguardanti l'inadeguatezza delle aree didattiche del Polo delle Professioni sanitarie di Via Lanino, in particolare per i CdS di Biotecnologie, Tecnici di Laboratorio Biomedico e Tecniche di Radiologia. Vengono riportati problemi di climatizzazione delle aule e rumorosità disturbante proveniente dall'esterno durante le lezioni.

Criticità nelle aule e delle postazioni informatiche (ridotta disponibilità, malfunzionamenti delle attrezzature) vengono ancora riportate dai CdS di Fisioterapia, di Infermieristica e di Igiene Dentale. Si propone pertanto di mantenere l'obiettivo di implementazione delle postazioni informatiche.

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica emerge che oltre il 90% degli studenti dei CdS esprime un giudizio positivo sull'organizzazione dei calendari didattici e sulle modalità di verifica dell'apprendimento. Permangono alcune criticità per quanto riguarda il CdS di Biotecnologie in merito allo svolgimento di alcuni esami. In miglioramento le osservazioni relative all'organizzazione delle lezioni e dei tirocini per le tesi.

Tra le richieste formulate dagli studenti emerge principalmente, anche per l'A.A. 2024/2025, la riduzione del carico didattico complessivo (n. ore/CFU).

3. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

La soddisfazione media per la qualità dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dalla Scuola di Medicina risulta in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni con valori superiori al 70%. La percentuale di soddisfazione varia lievemente in alcuni CdS.

Risulta globalmente migliorato l'indice di soddisfazione inerente l'organizzazione di tirocini.

Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

I questionari di Valutazione della Didattica compilati dagli studenti sono stati analizzati all'interno delle commissioni didattiche paritetiche dei vari CdS come risulta dai verbali delle stesse. I membri della CPDS della Scuola di Medicina hanno sollecitato, su invito del presidente, i Presidenti dei CdS ad analizzare le valutazioni stesse in seno alle commissioni didattiche paritetiche e a verbalizzare eventuali criticità emerse, riferirle ai componenti in seno alla CPDS e soprattutto, laddove possibile, di suggerire o predisporre soluzioni efficaci a tali criticità.

4. Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?

La Giunta della Scuola, e i due Dipartimenti, analizzano la relazione annuale della CPDS e hanno recepito le criticità emerse sia dalla relazione stessa che da parte dei Presidenti dei CdS.

Alcune azioni sono state intraprese o programmate al fine di risolvere le criticità emerse nei vari CdS. Per quanto riguarda il CdS di Medicina e Chirurgia, a partire dall'A.A.2023-24, è stato programmato l'inserimento di un appello aggiuntivo per il mese di aprile per tutti i corsi integrati e tutte le coorti. In merito alla disponibilità di aule informatiche, per quanto si sia provveduto ad un incremento di postazioni, permangono numerose osservazioni di inadeguatezza da parte degli studenti.

In riferimento alla criticità relativa alla bassa acquisizione di CFU all'estero (internazionalizzazione) ancora segnalata da parte di alcuni CdS, si ritiene necessario intensificare gli sforzi per promuovere esperienze "free mover" con progetti dedicati.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL CdL IN MEDICINA E CHIRURGIA SEDE DI NOVARA

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari rientrano nelle procedure di Assicurazione Qualità. I risultati, elaborati dall'Ufficio Data Mining, sono stati discussi in CTP e in GdR (10/2025). Nel complesso emerge un buon gradimento della didattica erogata. Tra i suggerimenti proposti risulta principalmente l'alleggerimento del carico di studio complessivo (19.34%). I dati AlmaLaurea 2025 (laureati 2024) mostrano una soddisfazione complessiva del 91,5% (simile all'indicatore SMA iC25 al 91%), superiore alla media nazionale (82,4%), in miglioramento (+3,5%) rispetto all'anno precedente. Il 76% degli studenti è soddisfatto del rapporto con i docenti, indicando una tendenza negativa negli ultimi 3 anni (81% nel 2022, 78,3% nel 2023), ma superiore alla media (73,3%). La percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS nello stesso ateneo è pari al 69,2% (-3,6% rispetto all'anno precedente), superiore alla media nazionale (66,1%). La soddisfazione è un punto di forza. Il CdS ha utilizzato l'analisi dei dati dei questionari per avviare il programma capillare di tutoraggio e la revisione del Regolamento.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I dati AlmaLaurea 2025 indicano che il 94,0% degli studenti ha utilizzato le attrezzature per attività pratiche, ritenute adeguate dal 90,0% degli utenti. Per le aule, il 41,0% le ritiene "sempre/quasi sempre" adeguate (+2% rispetto al 2024) e il 53,0% "spesso" (+5,2% rispetto al 2024), indicando soddisfazione superiore alla media nazionale (23,5% "sempre", 48,4% "spesso"). L'utilizzo della biblioteca è aumentato significativamente al 79,5% (52,2% nel 2024), con un alto tasso di gradimento.

Per allineare le strutture agli obiettivi attesi:

- **Didattica Pratica.** Il CdS implementerà elementi di didattica innovativa e di simulazione. Inoltre, l'applicazione del D.M. 1649/2023 comporta l'inserimento di 6 CFU di tirocinio nei primi due anni (dall'a.a. 2025-2026, + 2 negli anni successivi), richiedendo il continuo monitoraggio degli spazi dedicati alle attività cliniche e precliniche.
- **Fruibilità.** Si propone di valutare l'estensione degli orari della biblioteca, vista l'alta fruizione del servizio.

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento sono definiti chiaramente nelle schede insegnamento. Le **Valutazioni della Didattica** (2024-2025) mostrano una forte coerenza tra le modalità d'esame e i risultati di apprendimento.

- **Trasparenza.** Vi è una netta prevalenza di giudizi positivi sulla chiarezza delle modalità d'esame comunicate sul sito web.
- **Organizzazione.** I dati AlmaLaurea confermano la soddisfazione per l'organizzazione degli esami al 76,0%.
- **Carico di studio.** Il 64,1% dei laureati ritiene il carico di studio adeguato, suggerendo che le verifiche sono generalmente proporzionate.

Proposte: Per ottimizzare l'efficacia degli accertamenti e la progressione: è stata introdotta una revisione delle propedeuticità e l'attivazione di appelli aggiuntivi (incluso l'appello di aprile), mirati a migliorare i tassi di superamento degli esami critici e a distribuire meglio le verifiche.

D.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il monitoraggio (SMA 2025, versione 4 ottobre 2025) è completo e orientato al miglioramento. Il Riesame si è focalizzato sulla sede di Novara, confermando i seguenti risultati:

- **Punti di Forza.** Forte attrattività (53% di iscritti da fuori regione) e regolarità nella progressione dei CFU nel primo anno (iC01 65-67%), valori superiori alla media nazionale. L'occupazione a 3 anni è al 93,2%, mostrando una diminuzione del 2% in 2 anni e attestandosi di poco al di sotto della media nazionale che è invece aumentata, passando dal 93% al 97,3%.
- **Criticità.** I principali problemi riguardano la progressione delle carriere nei primi anni (iC13, iC15, iC16) e l'internazionalizzazione (bassa acquisizione di CFU all'estero).

Proposte: L'efficacia del Riesame è dimostrata dall'attivazione di interventi correttivi strutturali: il tutoraggio capillare e le modifiche dell'ordinamento (D.M. 1649/2023 con tirocini nei primi anni), volte a risolvere le criticità nella regolarità degli studi.

E.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni pubbliche (SUA-CdS, University) sono ritenute complete e corrette.

- **Coerenza.** La coerenza tra quanto pubblicato (Syllabus) e l'erogazione didattica è confermata dalle Valutazioni della Didattica (a.a. 2024-2025), dove gli studenti esprimono un giudizio estremamente positivo.
- **Trasparenza.** Il CdS ha garantito la massima trasparenza sugli aggiornamenti, comunicando tempestivamente le modifiche di Ordinamento relative al "Semestre Aperto" (a.a. 2025-2026) e l'applicazione del D.M. 1649/2023, cruciali per la gestione della carriera.

F.**Ulteriori proposte di miglioramento.**

Il CdS ha un processo di miglioramento continuo supportato dall'analisi dei dati e dalla consultazione con le parti interessate. Il dialogo costante tra docenti e studenti sta producendo risultati apprezzabili.

- **Modifiche Strutturali.** Prosegue la verifica degli effetti della revisione dell'Ordinamento (2022-2023) e della **revisione delle propedeuticità**. Le nuove modifiche (D.M. 1649/2023 e "Semestre Aperto", 2025-26) rappresentano le proposte di miglioramento strutturale più recenti.
- **Tutoraggio e Valutazione.** Il programma capillare di tutoraggio per le discipline dei primi anni (attivato a seguito di analisi) è supportato da un progetto di valutazione della sua efficacia avviato in CTP nell'aprile 2025
- **Internazionalizzazione.** Per migliorare gli indicatori (iC10, iC11), si intensificano gli sforzi per incentivare le esperienze "free mover" e si promuove il coinvolgimento attivo dei docenti nella ricerca di nuove sedi di mobilità per gli studenti.

PARTE RELATIVA AL CdLM IN MEDICINA E CHIRURGIA SEDE DI ALESSANDRIA

A.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I questionari rientrano nelle procedure di Assicurazione Qualità. I risultati, elaborati dall'Ufficio Data Mining, sono stati discussi in CTP e in GdR (10/25).

I dati AlmaLaurea 2025 (laureati 2024) mostrano una **soddisfazione complessiva del 91,5%** (simile all'indicatore SMA iC25 al **91%**), superiore alla media nazionale (**82,4%**), e in miglioramento rispetto all'anno precedente (**+3,5%**). Il **76%** degli studenti è soddisfatto dal rapporto con i docenti, dato superiore alla media nazionale (**73,3%**), che conferma però una tendenza negativa negli ultimi 3 anni (**81%** nel 2022, **78,3%** nel 2023).

La percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS nello stesso ateneo è pari al **69,2%** (in calo del **-3,6%** rispetto all'anno precedente), ancora una volta superiore alla media nazionale (**66,1%**)

Non emergendo criticità per Alessandria nel gradimento generale, il CdS assicura il **monitoraggio continuo** per mantenere l'omogeneità di giudizio con Novara e per valutare l'efficacia del **programma capillare di tutoraggio** esteso ad Alessandria.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

I dati AlmaLaurea 2025 mostrano un'alta soddisfazione per le strutture utilizzate dal Corso (valori aggregati): il **94,0%** degli studenti ha utilizzato le attrezzature per le attività pratiche, e il **90,0%** le ha ritenute adeguate. Le aule sono percepite come adeguate dal **94,0%** degli studenti.

La dotazione delle strutture di Alessandria è considerata coerente con gli obiettivi didattici, assicurando la possibilità di svolgere le attività pratiche richieste dal piano di studi.

Per garantire l'efficacia formativa in linea con gli aggiornamenti didattici, il CdS ha previsto l'introduzione di **elementi di didattica innovativa e di simulazione** anche presso la sede di Alessandria. L'applicazione del D.M. 1649/2023, che sposta **6 CFU di tirocinio** nei primi due anni (dall'a.a. 2025-2026, + 2 negli anni successivi), richiederà un attento monitoraggio delle risorse e degli spazi dedicati alle attività pratiche in loco.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

I metodi di accertamento sono definiti nelle schede insegnamento e risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi. La validità è confermata dalla percezione studentesca: i dati AlmaLaurea mostrano che il **76,0%** dei laureati è soddisfatto dell'organizzazione degli esami.

Dalle **Valutazioni della Didattica** (a.a. 2024-2025) emerge una netta prevalenza di giudizi positivi sulla **chiarezza** delle modalità d'esame comunicate sul syllabus e sul sito web.

Le criticità nella progressione delle carriere (iC13, iC15) hanno indotto il CdS ad agire sulle propedeuticità e sull'organizzazione degli appelli. Le **misure correttive** (revisione delle propedeuticità e l'attivazione di appelli aggiuntivi ad aprile, estesi ad Alessandria) sono finalizzate a ottimizzare la distribuzione delle verifiche e a rendere l'accertamento più efficace sulla base della reale preparazione degli studenti.

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
-----------	--

Il monitoraggio (SMA 2025) è stato reso efficace dalla **separazione dell'analisi per poli**, essenziale per valutare la sede più giovane. Il Riesame ha evidenziato:

- **Punto di Forza (iC02):** La prima coorte di laureati ha mostrato un valore eccezionalmente alto di laureati in corso (**87%**), risultato superiore a Novara e alla media nazionale, sebbene basato su poche rilevazioni.
- **Criticità (CFU/Progressione):** Analogamente a Novara, si rileva la necessità di intervenire sui tassi di acquisizione CFU nei primi anni (iC13, iC15), i cui valori sono inferiori alle medie nazionali.

L'efficacia del Riesame è dimostrata dall'attivazione di **azioni correttive congiunte**. L'introduzione del **tutoraggio capillare** e le modifiche ordinamentali (D.M. 1649/2023) sono la risposta diretta del CdS a queste criticità, con l'obiettivo di stabilizzare e migliorare gli indicatori di progressione anche ad Alessandria.

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	--

Le informazioni pubbliche della SUA-CdS e su University, essendo gestite centralmente per il Corso di Studi, risultano **complete e corrette** anche per la sede di Alessandria.

La loro qualità è confermata dalla valutazione studentesca: le **Valutazioni della Didattica** (2024-2025) attestano una forte coerenza tra l'offerta formativa pubblicata (syllabus) e quella erogata, e una grande **chiarezza** nella comunicazione delle modalità d'esame.

Si conferma la necessità di mantenere l'alto livello di **trasparenza** soprattutto in relazione alle **transizioni normative** (es. "Semestre Aperto" e D.M. 1649/2023). La comunicazione tempestiva di tali cambiamenti è cruciale per la gestione delle aspettative, soprattutto in una sede di recente istituzione.

F.	Ulteriori proposte di miglioramento.
-----------	---

Le proposte si concentrano sulla stabilizzazione del polo e sull'allineamento con gli standard internazionali:

- **Integrazione ordinamentale:** Proseguono le modifiche strutturali (revisione propedeuticità, D.M. 1649/2023, "Semestre Aperto") finalizzate a ottimizzare il percorso di studi e a garantire coerenza tra i due poli.
- **Tutoraggio e Valutazione:** È in corso un **progetto di valutazione dell'efficacia del tutoraggio** (avviato in CTP ad aprile 2025) mirato a ottimizzare l'azione di supporto didattico per le matricole di Alessandria.
- **Internazionalizzazione:** La criticità maggiore è la bassa acquisizione di CFU all'estero. Le **proposte attive** includono l'incentivo alle esperienze come "free mover" e il coinvolgimento diretto del corpo docente nella ricerca di sedi partner, essenziale per la crescita del polo.

PARTE RELATIVA AL CdL IN INFERMIERISTICA SEDE DI NOVARA

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

I dati raccolti dai questionari della valutazione della didattica vengono discussi annualmente in Consiglio di CdS e le criticità vengono affrontate dal Presidente e/o dalla Commissione Didattica.

I questionari dell'a.a. 2024/25 risultano facilmente consultabili e analizzabili.

Sono stati compilati 11860 questionari (dati raccolti dal 01/10/2024 al 30/09/2025) da cui si evince, complessivamente, una valutazione positiva dell'attività didattica del CdS. La percentuale di risposte relative alle/ai discenti che si definiscono "complessivamente soddisfatti dell'insegnamento" è positiva nell'92,5% dei casi (a.a. 2023-24 89%).

Il 91,1% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea, tale dato si mantiene positivo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 92,2%) e non si discosta da quello dell'area geografica di riferimento (91,5%) e da quello nazionale (91,8%).

il 74,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'ateneo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 79,3%; classe totale degli atenei 2024,

aggiornamento a 04/2025, 71,4%), il dato è superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (71,9%) e a quello nazionale (70,3%).

Si sottolineano gli sforzi del CdS di mantenere un costante contatto con le rappresentanze studentesche che sono mensilmente convocate dal Presidente a partecipare alle attività della Commissione Didattica.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in buona parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che il discente deve raggiungere.

Il 91,1% delle studentesse e degli studenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) si esprime positivamente circa il materiale didattico nel suo complesso (a.a. 2023-24 87,2%), l'8,3% suggerisce di migliorarne la qualità (a.a. 2023-24 9,6%) mentre il 10,9% suggerisce di fornirlo in anticipo (a.a. 2023-24 15,6%).

L'84,8% delle/dei discenti è soddisfatto del servizio di supporto degli uffici di segreteria (a.a. 2023-24 80%).

Il 73,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) valuta le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 75,7%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,6%); l'81% definisce le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 85,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,8%); l'84,3% valuta i servizi di biblioteca decisamente o abbastanza positivi (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 90,5%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 85,3%); il 49,2% definisce il numero delle postazioni informatiche inadeguato (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 50%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 47,4%). A proposito di quest'ultimo dato (leggermente peggiore rispetto a quello totale degli atenei) l'incremento del numero di postazioni informatiche (10%) è già stato inserito come Obiettivo RC.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame sono chiaramente descritte nel Syllabus per il 92% delle/dei discenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) (a.a. 2023-24 88,1%); ad inizio di ogni semestre avviene inoltre una presentazione dell'insegnamento in cui i docenti illustrano in aula tali modalità.

Il 79,2% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) ritiene l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni prenotazioni...) soddisfacente sempre/quasi sempre/per più della metà degli esami (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 87,2%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 75,2%).

All'analisi della SUA-CdS e dei questionari della valutazione della didattica 2024-25, le attività didattiche risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e il 94,4% delle studentesse e degli studenti ritiene lo svolgimento degli insegnamenti coerente con le descrizioni del Syllabus (a.a. 2023-24 91,2%).

Il giudizio relativo ai docenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) è risulta complessivamente positivo. In particolare risulta positivo il 92,9% delle risposte circa la chiarezza dell'esposizione (a.a. 2023-24 89,8%), il 92,7% delle risposte relative alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (a.a. 2023-24 87,3%) e l'88,7% delle risposte circa la rapidità di risposta via mail (a.a. 2023-24 86,5%).

Il 91,9% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 90%).

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei CFU rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) l'88,8% delle/dei discenti si esprime positivamente (a.a. 2023-24 84,7%); l'84,3% ritiene accettabile l'organizzazione complessiva relativa ad orario e calendario esami (a.a. 2023-24 78,8%) mentre l'86,5% ritiene adeguata l'organizzazione dell'orario delle lezioni nel consentire la frequenza e una l'attività di studio individuale (a.a. 2023-24 78,2%)

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono puntualmente analizzate le criticità e i punti di forza del CdS. Il Riesame Ciclico procede con le azioni di miglioramento dettagliatamente descritte nella scheda di rapporto.

La Commissione Didattica, che comprende anche una rappresentanza studentesca, si riunisce mensilmente.

Il numero degli iscritti al CdS è tendenzialmente stabile nonostante a livello nazionale sia presente il problema della scarsa attrattività della professione infermieristica. Permane la criticità relativa al fatto che negli ultimi anni non sono stati saturati i posti messi a bando.

Per la sede di Novara, gli avvisi di carriera al primo anno sono 110 con 72 immatricolati puri.

Negli ultimi anni è stata costantemente monitorata la percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: il dato, 56,7%, è in riduzione (2022: 60,2%; 2021: 59,6%) e risulta inferiore a quello della media dell'area geografica di riferimento (59,5%) ma superiore a quello nazionale (53,8%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è 65,1%, il dato è in riduzione (2023: 67,4%; 2022: 65,4%) rimane tuttavia superiore sia a quello dell'area geografica di riferimento (63,8%), sia al dato nazionale (61,9%).

In relazione a questi due indicatori sono state individuate azioni specifiche, quali le attività di tutorato disciplinare per gli studenti con maggiori difficoltà.

Il rapporto fra gli studenti regolari e i docenti universitari, 11,7, è in costante miglioramento, (2023: 16,9; 2022: 20,9), continua tuttavia a superare quello dell'area geografica di riferimento (2,2) e quello nazionale (3). Il Corso di Studio può reagire solo in parte favorendo e stimolando l'assegnazione di attività didattiche a nuovi docenti universitari.

Per quanto riguarda specificamente la sede novarese, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è 3,3, mentre il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è 3,4 (non sono possibili confronti con gli anni precedenti o con i dati generali in relazione al fatto che il 2024-25 è il primo anno in cui i corsi sono replicati).

La percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è 43,8%, tale percentuale è in crescita (2022: 36%; 2021: 43,2%). Il valore è inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (50,7%) ma prossimo alla media nazionale (44,3%). Il dato evidenzia la difficoltà degli studenti a superare degli esami del primo anno e la volontà di non interrompere gli studi nonostante le difficoltà. Per questo sono state pianificate delle azioni di contenimento.

La percentuale degli abbandoni, 26,7%, risulta in riduzione (2022: 27,9%; 2021: 29,3%) ed è inferiore sia a quella dell'area geografica di riferimento (36,3%) sia a quella nazionale (41,3%).

Complessivamente gli indicatori di internazionalizzazione sono in crescita, in particolare la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, è 5,1% (2022: 1,8%), il dato è superiore sia a quello nazionale (2,2%), sia a quello dell'area geografica di riferimento (2,2%).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano complete e facilmente accessibili.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Miglioramento del passaggio dal 1° al 2° anno di corso: monitoraggio delle verifiche di apprendimento nel contesto di ogni insegnamento. Verrà fornito un file di report (% insufficienti per insegnamento/modulo/sede formativa) ad ogni Coordinatore di Insegnamento per avviare un'analisi delle criticità (da gennaio 2026).

Partecipazione allo studio prospettico: "I predittori della performance accademica degli studenti dei corsi di laurea in infermieristica" (UNIMI) per l'identificazione di predittori precoci e modificabili dell'insuccesso/successo accademico.

Adesione al progetto nazionale "Tutorato Orientamento Professioni Sanitarie (TOP)" (già strutturato un percorso di formazione in coerenza con le direttive nazionali).

Collaborazione con l'Università di Argirocastro (Albania) con l'obiettivo di arrivare alla laurea a doppio titolo, dal prossimo anno accademico.

Relativamente alla sede formativa di Novara:

- Costante supporto tutoriale didattico personalizzato rivolto al singolo studente, introduzione di attività didattiche di natura laboratoriale con l'utilizzo di metodologie di simulazione, affidamento dello studente a tutor clinici che assicurino la personalizzazione del percorso di apprendimento.
- Tutoraggio disciplinare.
- Collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio novarese, finalizzata a promuovere la conoscenza della figura professionale e del percorso di studi con azioni di orientamento secondo le modalità e in-school e in-sede (partnership con SIMNOVA).
- UPO JUNIOR: sviluppo del progetto dedicato all'alimentazione consapevole e alla promozione di stili di vita sani sin dalla scuola primaria.

Infine si intende avviare un processo di revisione del piano delle propedeuticità con la finalità di valutare/analizzare quali siano utili per migliorare la preparazione degli studenti e quali rappresentino una barriera eccessiva. In attesa di poter disporre delle nuove tabelle ministeriali per la revisione dell'ordinamento sono stati comunque messi in atto interventi in linea con i suggerimenti degli studenti quali la raccomandazione ai docenti di rendere disponibile il materiale di studio e l'accurata compilazione del Syllabus.

PARTE RELATIVA AL CdL IN INFERMIERISTICA SEDE DI BIELLA**A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I dati raccolti dai questionari della valutazione della didattica vengono discussi annualmente in Consiglio di CdS e le criticità vengono affrontate dal Presidente e/o dalla Commissione Didattica.

I questionari dell'a.a. 2024/25 risultano facilmente consultabili e analizzabili.

Sono stati compilati 11860 questionari (dati raccolti dal 01/10/2024 al 30/09/2025) da cui si evince, complessivamente, una valutazione positiva dell'attività didattica del CdS. La percentuale di risposte relative alle/ai discenti che si definiscono "complessivamente soddisfatti dell'insegnamento" è positiva nell'92,5% dei casi (a.a. 2023-24 89%).

Il 91,1% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea, tale dato si mantiene positivo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 92,2%) e non si discosta da quello dell'area geografica di riferimento (91,5%) e da quello nazionale (91,8%).

il 74,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'ateneo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 79,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 71,4%), il dato è superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (71,9%) e a quello nazionale (70,3%).

Si sottolineano gli sforzi del CdS di mantenere un costante contatto con le rappresentanze studentesche che sono mensilmente convocate dal Presidente a partecipare alle attività della Commissione Didattica.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in buona parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che il discente deve raggiungere.

Il 91,1% delle studentesse e degli studenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) si esprime positivamente circa il materiale didattico nel suo complesso (a.a. 2023-24 87,2%), l'8,3% suggerisce di migliorarne la qualità (a.a. 2023-24 9.6%) mentre il 10,9% suggerisce di fornirlo in anticipo (a.a. 2023-24 15.6%).

L'84,8% delle/dei discenti è soddisfatto del servizio di supporto degli uffici di segreteria (a.a. 2023-24 80%).

Il 73,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) valuta le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 75,7%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,6%); l'81% definisce le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 85,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,8%); l'84,3% valuta i servizi di biblioteca decisamente o abbastanza positivi (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 90,5%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 85,3%); il 49,2% definisce il numero delle postazioni informatiche inadeguato (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 50%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 47,4%). A proposito di quest'ultimo dato (leggermente peggiore rispetto a quello totale degli atenei) l'incremento del numero di postazioni informatiche (10%) è già stato inserito come Obiettivo RC.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame sono chiaramente descritte nel Syllabus per il 92% delle/dei discenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) (a.a. 2023-24 88,1%); ad inizio di ogni semestre avviene inoltre una presentazione dell'insegnamento in cui i docenti illustrano in aula tali modalità.

Il 79,2% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) ritiene l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni prenotazioni...) soddisfacente sempre/quasi sempre/per più della metà degli esami (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 87,2%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 75,2%).

All'analisi della SUA-CdS e dei questionari della valutazione della didattica 2024-25, le attività didattiche risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e il 94,4% delle studentesse e degli studenti ritiene lo svolgimento degli insegnamenti coerente con le descrizioni del Syllabus (a.a. 2023-24 91,2%).

Il giudizio relativo ai docenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) è risulta complessivamente positivo. In particolare risulta positivo il 92,9% delle risposte circa la chiarezza dell'esposizione (a.a. 2023-24 89,8%), il 92,7% delle risposte relative alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (a.a. 2023-24 87,3%) e l'88,7% delle risposte circa la rapidità di risposta via mail (a.a. 2023-24 86,5%).

Il 91,9% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 90%).

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei CFU rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) l'88,8% delle/dei discenti si esprime positivamente (a.a. 2023-24 84,7%); l'84,3% ritiene accettabile l'organizzazione complessiva relativa ad orario e calendario esami (a.a. 2023-24 78,8%) mentre l'86,5% ritiene adeguata l'organizzazione dell'orario delle lezioni nel consentire la frequenza e una l'attività di studio individuale (a.a. 2023-24 78,2%)

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono puntualmente analizzate le criticità e i punti di forza del CdS. Il Riesame Ciclico procede con le azioni di miglioramento dettagliatamente descritte nella scheda di rapporto.

La Commissione Didattica, che comprende anche una rappresentanza studentesca, si riunisce mensilmente.

Il numero degli iscritti al CdS è tendenzialmente stabile nonostante a livello nazionale sia presente il problema della scarsa attrattività della professione infermieristica. Permane la criticità relativa al fatto che negli ultimi anni non sono stati saturati i posti messi a bando.

Per la sede di Biella, gli avvii di carriera al primo anno sono 28 con 23 immatricolati puri.

Negli ultimi anni è stata costantemente monitorata la percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: il dato, 56,7%, è in riduzione (2022: 60,2%; 2021: 59,6%) e risulta inferiore a quello della media dell'area geografica di riferimento (59,5%) ma superiore a quello nazionale (53,8%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è 65,1%, il dato è in riduzione (2023: 67,4%; 2022: 65,4%) rimane tuttavia superiore sia a quello dell'area geografica di riferimento (63,8%), sia al dato nazionale (61,9%).

In relazione a questi due indicatori sono state individuate azioni specifiche, quali le attività di tutorato disciplinare per gli studenti con maggiori difficoltà.

Il rapporto fra gli studenti regolari e i docenti universitari, 11,7, è in costante miglioramento, (2023: 16,9; 2022: 20,9), continua tuttavia a superare quello dell'area geografica di riferimento (2,2) e quello nazionale (3). Il Corso di Studio può reagire solo in parte favorendo e stimolando l'assegnazione di attività didattiche a nuovi docenti universitari.

Per quanto riguarda specificamente la sede biellese, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è 3,3, l'IC28, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è 3,4. Non sono possibili confronti con gli anni precedenti o con i dati generali in quanto questo è il primo anno che i corsi sono replicati.

La percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è 43,8%, tale percentuale è in crescita (2022: 36%; 2021: 43,2%). Il valore è inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (50,7%) ma prossimo alla media nazionale (44,3%). Il dato evidenzia la difficoltà degli studenti a superare degli esami del primo anno e la volontà di non interrompere gli studi nonostante le difficoltà. Per questo sono state pianificate delle azioni di contenimento.

La percentuale degli abbandoni, 26,7%, risulta in riduzione (2022: 27,9%; 2021: 29,3%) ed è inferiore sia a quella dell'area geografica di riferimento (36,3%) sia a quella nazionale (41,3%).

Complessivamente gli indicatori di internazionalizzazione sono in crescita, in particolare la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, è 5,1% (2022: 1,8%), il dato è superiore sia a quello nazionale (2,2%), sia a quello dell'area geografica di riferimento (2,2%).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano complete e facilmente accessibili.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Miglioramento del passaggio dal 1° al 2° anno di corso: monitoraggio delle verifiche di apprendimento nel contesto di ogni insegnamento. Verrà fornito un file di report (% insufficienti per insegnamento/modulo/sede formativa) ad ogni Coordinatore di Insegnamento per avviare un'analisi delle criticità (da gennaio 2026).

Partecipazione allo studio prospettico: "I predittori della performance accademica degli studenti dei corsi di laurea in infermieristica" (UNIMI) per l'identificazione di predittori precoci e modificabili dell'insuccesso/successo accademico.

Adesione al progetto nazionale "Tutorato Orientamento Professioni Sanitarie (TOP)" (già strutturato un percorso di formazione in coerenza con le direttive nazionali).

Collaborazione con l'Università di Argirocastro (Albania) con l'obiettivo di arrivare alla laurea a doppio titolo, dal prossimo anno accademico.

Relativamente alla sede formativa di Biella sono state proposte le seguenti azioni di miglioramento:

- Pianificazione del suo orientamento in ingresso finalizzandolo alla conoscenza della figura dell'infermiere, dal 2023, che ha avviato una collaborazione con l'Ordine Professionale del territorio (OPI),

- Realizzazione di un progetto di educazione alla salute diffuso alle scuole superiori e nell'ottica di un'educazione precoce, con alcuni interventi anche presso alcune scuole medie inferiori e alcune attività sono state strutturate in laboratorio.
- Collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio novarese, finalizzata a promuovere la conoscenza della figura professionale e del percorso di studi con azioni di orientamento secondo le modalità e in-school e in-sede
- Costante supporto tutoriale didattico personalizzato rivolto al singolo studente, introduzione di attività didattiche di natura laboratoriale con l'utilizzo di metodologie di simulazione, affidamento dello studente a tutor clinici che assicurino la personalizzazione del percorso di apprendimento.
- Coinvolgimento, grazie al progetto TOP/POT, anche degli studenti che hanno ricevuto un contributo economico.
- Partecipazione nello scorso anno al Percorso per le Competenze Trasversali (PCTO) delle scuole superiori, con partecipazione da parte di studenti che hanno espresso per il loro futuro un interesse per la professione infermieristica, con un impatto positivo nell'aumentare il numero degli iscritti.
- Intenzione di avviare un processo di revisione del piano delle propedeuticità per analizzare quali siano utili nel migliorare la preparazione degli studenti e quali rappresentino una barriera eccessiva.
- Messa in atto degli interventi utili a supportare lo studente nel suo percorso, in linea con i suggerimenti espressi dagli studenti, con raccomandazione ai docenti di rendere disponibile il materiale di studio e di compilare il syllabus con accuratezza.
- Tutoraggio disciplinare per le seguenti discipline: Scienze Infermieristiche, Scienze Biologiche, Scienze Fisiologiche, Scienze Morfologiche, Propedeutica Clinica, Inglese.
- Internazionalizzazione con l'obiettivo di incrementare una sede con accordi di tirocinio e di monitorare il numero di studenti che aderiscono ai programmi. Le azioni già previste negli anni precedenti (RRC 2022-24) continuano a essere attuate e sono in corso azioni per una nuova sede (University of Trinity College Dublin).

Infine si intende avviare un processo di revisione del piano delle propedeuticità con la finalità di valutare/analizzare quali siano utili per migliorare la preparazione degli studenti e quali rappresentino una barriera eccessiva. In attesa di poter disporre delle nuove tabelle ministeriali per la revisione dell'ordinamento sono stati comunque messi in atto interventi in linea con i suggerimenti degli studenti quali la raccomandazione ai docenti di rendere disponibile il materiale di studio e l'accurata compilazione del Syllabus.

PARTE RELATIVA AL CdL IN INFERMIERISTICA SEDE DI VERBANIA

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati raccolti dai questionari della valutazione della didattica vengono discussi annualmente in Consiglio di CdS e le criticità vengono affrontate dal Presidente e/o dalla Commissione Didattica.

I questionari dell'a.a. 2024/25 risultano facilmente consultabili e analizzabili.

Sono stati compilati 11860 questionari (dati raccolti dal 01/10/2024 al 30/09/2025) da cui si evince, complessivamente, una valutazione positiva dell'attività didattica del CdS. La percentuale di risposte relative alle/ai discenti che si definiscono "complessivamente soddisfatti dell'insegnamento" è positiva nell'92,5% dei casi (a.a. 2023-24 89%).

Il 91,1% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea, tale dato si mantiene positivo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 92,2%) e non si discosta da quello dell'area geografica di riferimento (91,5%) e da quello nazionale (91,8%).

il 74,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'ateneo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 79,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 71,4%), il dato è superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (71,9%) e a quello nazionale (70,3%).

Si sottolineano gli sforzi del CdS di mantenere un costante contatto con le rappresentanze studentesche che sono mensilmente convocate dal Presidente a partecipare alle attività della Commissione Didattica.

B.
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in buona parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che il discente deve raggiungere.

Il 91,1% delle studentesse e degli studenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) si esprime positivamente circa il materiale didattico nel suo complesso (a.a. 2023-24 87,2%), l'8,3% suggerisce di migliorarne la qualità (a.a. 2023-24 9,6%) mentre il 10,9% suggerisce di fornirlo in anticipo (a.a. 2023-24 15,6%).

L'84,8% delle/dei discenti è soddisfatto del servizio di supporto degli uffici di segreteria (a.a. 2023-24 80%).

Il 73,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) valuta le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 75,7%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,6%); l'81% definisce le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 85,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,8%); l'84,3% valuta i servizi di biblioteca decisamente o abbastanza positivi (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 90,5%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 85,3%); il 49,2% definisce il numero delle postazioni informatiche inadeguato (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 50%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 47,4%). A proposito di quest'ultimo dato (leggermente peggiore rispetto a quello totale degli atenei) l'incremento del numero di postazioni informatiche (10%) è già stato inserito come Obiettivo RC.

C.
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame sono chiaramente descritte nel Syllabus per il 92% delle/dei discenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) (a.a. 2023-24 88,1%); ad inizio di ogni semestre avviene inoltre una presentazione dell'insegnamento in cui i docenti illustrano in aula tali modalità.

Il 79,2% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) ritiene l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni prenotazioni...) soddisfacente sempre/quasi sempre/per più della metà degli esami (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 87,2%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 75,2%).

All'analisi della SUA-CdS e dei questionari della valutazione della didattica 2024-25, le attività didattiche risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e il 94,4% delle studentesse e degli studenti ritiene lo svolgimento degli insegnamenti coerente con le descrizioni del Syllabus (a.a. 2023-24 91,2%).

Il giudizio relativo ai docenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) è risulta complessivamente positivo. In particolare risulta positivo il 92,9% delle risposte circa la chiarezza dell'esposizione (a.a. 2023-24 89,8%), il 92,7% delle risposte relative alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (a.a. 2023-24 87,3%) e l'88,7% delle risposte circa la rapidità di risposta via mail (a.a. 2023-24 86,5%).

Il 91,9% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 90%).

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei CFU rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) l'88,8% delle/dei discenti si esprime positivamente (a.a. 2023-24 84,7%); l'84,3% ritiene accettabile l'organizzazione complessiva relativa ad orario e calendario esami (a.a. 2023-24 78,8%) mentre l'86,5% ritiene adeguata l'organizzazione dell'orario delle lezioni nel consentire la frequenza e una l'attività di studio individuale (a.a. 2023-24 78,2%)

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono puntualmente analizzate le criticità e i punti di forza del CdS. Il Riesame Ciclico procede con le azioni di miglioramento dettagliatamente descritte nella scheda di rapporto.

La Commissione Didattica, che comprende anche una rappresentanza studentesca, si riunisce mensilmente.

Il numero degli iscritti al CdS è tendenzialmente stabile nonostante a livello nazionale sia presente il problema della scarsa attrattività della professione infermieristica. Permane la criticità relativa al fatto che negli ultimi anni non sono stati saturati i posti messi a bando.

Per la sede di Verbania, ci sono stati 33 avvisi di carriera al primo anno con 25 immatricolati puri.

Negli ultimi anni è stata costantemente monitorata la percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: il dato, 56,7%, è in riduzione (2022: 60,2%; 2021: 59,6%) e risulta inferiore a quello della media dell'area geografica di riferimento (59,5%) ma superiore a quello nazionale (53,8%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è 65,1%, il dato è in riduzione (2023: 67,4%; 2022: 65,4%) rimane tuttavia superiore sia a quello dell'area geografica di riferimento (63,8%), sia al dato nazionale (61,9%).

In relazione a questi due indicatori sono state individuate azioni specifiche, quali le attività di tutorato disciplinare per gli studenti con maggiori difficoltà.

Il rapporto fra gli studenti regolari e i docenti universitari, 11,7, è in costante miglioramento, (2023: 16,9; 2022: 20,9), continua tuttavia a superare quello dell'area geografica di riferimento (2,2) e quello nazionale (3). Il Corso di Studio può reagire solo in parte favorendo e stimolando l'assegnazione di attività didattiche a nuovi docenti universitari.

La percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è 43,8%, tale percentuale è in crescita (2022: 36%; 2021: 43,2%). Il valore è inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (50,7%) ma prossimo alla media nazionale (44,3%). Il dato evidenzia la difficoltà degli studenti a superare degli esami del primo anno e la volontà di non interrompere gli studi nonostante le difficoltà. Per questo sono state pianificate delle azioni di contenimento.

La percentuale degli abbandoni, 26,7%, risulta in riduzione (2022: 27,9%; 2021: 29,3%) ed è inferiore sia a quella dell'area geografica di riferimento (36,3%) sia a quella nazionale (41,3%).

Complessivamente gli indicatori di internazionalizzazione sono in crescita, in particolare la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, è 5,1% (2022: 1,8%), il dato è superiore sia a quello nazionale (2,2%), sia a quello dell'area geografica di riferimento (2,2%).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano complete e facilmente accessibili.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Miglioramento del passaggio dal 1° al 2° anno di corso: monitoraggio delle verifiche di apprendimento nel contesto di ogni insegnamento. Verrà fornito un file di report (% insufficienti per insegnamento/modulo/sede formativa) ad ogni Coordinatore di Insegnamento per avviare un'analisi delle criticità (da gennaio 2026).

Partecipazione allo studio prospettico: "I predittori della performance accademica degli studenti dei corsi di laurea in infermieristica" (UNIMI) per l'identificazione di predittori precoci e modificabili dell'insuccesso/successo accademico.

Adesione al progetto nazionale "Tutorato Orientamento Professioni Sanitarie (TOP)" (già strutturato un percorso di formazione in coerenza con le direttive nazionali).

Collaborazione con l'Università di Argirocastro (Albania) con l'obiettivo di arrivare alla laurea a doppio titolo, dal prossimo anno accademico.

La sede formativa ha attivato il progetto "Voglio diventare infermiere" che ha l'obiettivo di sensibilizzare, a partire dalle classi quinte delle scuole primarie del territorio, gli allievi che si recano direttamente presso la sede del Cds. Il progetto prevede di avvicinare i bambini alla professione coinvolgendoli in attività semplici di simulazione e di gioco sul lavaggio delle mani, sull'educazione alimentare e altre attività relative al contesto infermieristico.

Criticità Attuali e Aree di Miglioramento per il Prossimo Futuro:

1. Logistica e strutture: l'attuale sede, pur avendo svolto nel tempo una funzione utile come base logistica, presenta spazi che non risultano pienamente adeguati alle esigenze di un moderno corso universitario. Si riconoscono e si apprezzano, tuttavia, gli sforzi già avviati dall'Ateneo per individuare una nuova sede più idonea, auspicando che tale processo possa concludersi nel più breve tempo possibile.
2. Materiale didattico: si rileva che i materiali e gli strumenti messi a disposizione per le attività pratiche e le esercitazioni risultano spesso obsoleti o di qualità non adeguata, limitando di conseguenza l'efficacia dell'apprendimento pratico.
3. Comunicazioni: si segnala inoltre che le comunicazioni ufficiali provenienti da Novara, in particolare quelle riguardanti assenze improvvise dei docenti o variazioni dell'orario delle lezioni, giungono frequentemente con ritardo o non vengono trasmesse. Tale criticità risulta particolarmente gravosa per gli studenti pendolari, molti dei quali affrontano spostamenti quotidiani significativi (fino a due ore complessive), per poi talvolta apprendere solo al loro arrivo che le lezioni sono state annullate.

Infine, si intende avviare un processo di revisione del piano delle propedeuticità con la finalità di valutare/analizzare quali siano utili per migliorare la preparazione degli studenti e quali rappresentino una barriera eccessiva. In attesa di poter disporre delle nuove tabelle ministeriali per la revisione dell'ordinamento sono stati comunque messi in atto interventi in linea con i suggerimenti degli studenti quali la raccomandazione ai docenti di rendere disponibile il materiale di studio e l'accurata compilazione del Syllabus.

PARTE RELATIVA AL CdL IN INFERMIERISTICA SEDE DI ALBA**A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I dati raccolti dai questionari della valutazione della didattica vengono discussi annualmente in Consiglio di CdS e le criticità vengono affrontate dal Presidente e/o dalla Commissione Didattica.

I questionari dell'a.a. 2024/25 risultano facilmente consultabili e analizzabili.

Sono stati compilati 11860 questionari (dati raccolti dal 01/10/2024 al 30/09/2025) da cui si evince, complessivamente, una valutazione positiva dell'attività didattica del CdS. La percentuale di risposte relative alle/ai discenti che si definiscono "complessivamente soddisfatti dell'insegnamento" è positiva nell'92,5% dei casi (a.a. 2023-24 89%).

Il 91,1% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea, tale dato si mantiene positivo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 92,2%) e non si discosta da quello dell'area geografica di riferimento (91,5%) e da quello nazionale (91,8%).

il 74,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'ateneo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 79,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 71,4%), il dato è superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (71,9%) e a quello nazionale (70,3%).

Si sottolineano gli sforzi del CdS di mantenere un costante contatto con le rappresentanze studentesche che sono mensilmente convocate dal Presidente a partecipare alle attività della Commissione Didattica.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in buona parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che il discente deve raggiungere.

Il 91,1% delle studentesse e degli studenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) si esprime positivamente circa il materiale didattico nel suo complesso (a.a. 2023-24 87,2%), l'8,3% suggerisce di migliorarne la qualità (a.a. 2023-24 9,6%) mentre il 10,9% suggerisce di fornirlo in anticipo (a.a. 2023-24 15,6%).

L'84,8% delle/dei discenti è soddisfatto del servizio di supporto degli uffici di segreteria (a.a. 2023-24 80%).

Il 73,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) valuta le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 75,7%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,6%); l'81% definisce le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 85,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,8%); l'84,3% valuta i servizi di biblioteca decisamente o abbastanza positivi (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 90,5%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 85,3%); il 49,2% definisce il numero delle postazioni informatiche inadeguato (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 50%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 47,4%). A proposito di quest'ultimo dato (leggermente peggiore rispetto a quello totale degli atenei) l'incremento del numero di postazioni informatiche (10%) è già stato inserito come Obiettivo RC.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame sono chiaramente descritte nel Syllabus per il 92% delle/dei discenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) (a.a. 2023-24 88,1%); ad inizio di ogni semestre avviene inoltre una presentazione dell'insegnamento in cui i docenti illustrano in aula tali modalità.

Il 79,2% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) ritiene l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni prenotazioni...) soddisfacente sempre/quasi sempre/per più della metà degli esami (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 87,2%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 75,2%).

All'analisi della SUA-CdS e dei questionari della valutazione della didattica 2024-25, le attività didattiche risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e il 94,4% delle studentesse e degli studenti ritiene lo svolgimento degli insegnamenti coerente con le descrizioni del Syllabus (a.a. 2023-24 91,2%).

Il giudizio relativo ai docenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) è risulta complessivamente positivo. In particolare risulta positivo il 92,9% delle risposte circa la chiarezza dell'esposizione (a.a. 2023-24 89,8%), il 92,7% delle risposte relative alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (a.a. 2023-24 87,3%) e l'88,7% delle risposte circa la rapidità di risposta via mail (a.a. 2023-24 86,5%).

Il 91,9% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 90%).

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei CFU rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) l'88,8% delle/dei discenti si esprime positivamente (a.a. 2023-24 84,7%); l'84,3% ritiene accettabile l'organizzazione complessiva relativa ad orario e calendario esami (a.a. 2023-24 78,8%) mentre l'86,5% ritiene adeguata l'organizzazione dell'orario delle lezioni nel consentire la frequenza e una l'attività di studio individuale (a.a. 2023-24 78,2%)

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono puntualmente analizzate le criticità e i punti di forza del CdS. Il Riesame Ciclico procede con le azioni di miglioramento dettagliatamente descritte nella scheda di rapporto.

La Commissione Didattica, che comprende anche una rappresentanza studentesca, si riunisce mensilmente.

Il numero degli iscritti al CdS è tendenzialmente stabile nonostante a livello nazionale sia presente il problema della scarsa attrattività della professione infermieristica. Permane la criticità relativa al fatto che negli ultimi anni non sono stati saturati i posti messi a bando.

La sede di Alba ha 29 avvisi di carriera al primo anno con 26 immatricolati puri. La percentuale di studenti iscritti al primo anno proveniente da altre regioni è in crescita, (2023: 18,8%), il dato è superiore ai valori di riferimento e al dato nazionale, segno di una buona capacità attrattiva.

Negli ultimi anni è stata costantemente monitorata la percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: il dato, 56,7%, è in riduzione (2022: 60,2%; 2021: 59,6%) e risulta inferiore a quello della media dell'area geografica di riferimento (59,5%) ma superiore a quello nazionale (53,8%). La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è 53,7%; pur essendo in crescita (2022: 51,7%), è inferiore all'indicatore di riferimento (56,6%) e al nazionale (55,3%). Questo dato si collega alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, l'indicatore iC15 (68,5%), che risulta

invece superiore al dato di riferimento (64%) e al nazionale (66,1%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, è 43,8%. Il dato è in crescita (2022:36%; 2021: 43,2) ed inferiore a quello dell'area di riferimento (50,7%), ma vicino alla media nazionale (44,3%).

La percentuale degli abbandoni, 26,7%, risulta in riduzione (2022: 27,9%; 2021: 29,3%) ed è inferiore sia a quella dell'area geografica di riferimento (36,3%) sia a quella nazionale (41,3%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è 65,1%, il dato è in riduzione (2023: 67,4%; 2022: 65,4%) rimane tuttavia superiore sia a quello dell'area geografica di riferimento (63,8%), sia al dato nazionale (61,9%).

In relazione a questi due indicatori sono state individuate azioni specifiche, quali le attività di tutorato disciplinare per gli studenti con maggiori difficoltà. Inoltre, è stato attuato un piano di miglioramento della qualità dell'apprendimento, per quelle discipline in cui si era riscontrata una maggiore difficoltà nel superamento dell'esame, mediante verifica preliminare dei contenuti che risultavano maggiormente difficili da apprendere.

Il rapporto fra gli studenti regolari e i docenti universitari, 11,7, è in costante miglioramento, (2023: 16,9; 2022: 20,9), continua tuttavia a superare quello dell'area geografica di riferimento (2,2) e quello nazionale (3). Il Corso di Studio può reagire solo in parte favorendo e stimolando l'assegnazione di attività didattiche a nuovi docenti universitari. Relativamente alla sede di Alba, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è 3,3; il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è 3,4. Non sono possibili confronti con gli anni precedenti o con i dati generali in quanto questo è il primo anno che i corsi sono replicati.

Complessivamente gli indicatori di internazionalizzazione sono in crescita, in particolare la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, è 5,1‰ (2022: 1,8‰), il dato è superiore sia a quello nazionale (2,2‰), sia a quello dell'area geografica di riferimento (2,2‰).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano complete e facilmente accessibili.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Miglioramento del passaggio dal 1° al 2° anno di corso: monitoraggio delle verifiche di apprendimento nel contesto di ogni insegnamento. Verrà fornito un file di report (% insufficienti per insegnamento/modulo/sede formativa) ad ogni Coordinatore di Insegnamento per avviare un'analisi delle criticità (da Gennaio 2026).

Partecipazione allo studio prospettico: "I predittori della performance accademica degli studenti dei corsi di laurea in infermieristica" (UNIMI) per l'identificazione di predittori precoci e modificabili dell'insuccesso/successo accademico.

Adesione al progetto nazionale "Tutorato Orientamento Professioni Sanitarie (TOP)" (già strutturato un percorso di formazione in coerenza con le direttive nazionali).

Collaborazione con l'Università di Argiurocastro (Albania) con l'obiettivo di arrivare alla laurea a doppio titolo, dal prossimo anno accademico.

Si intende avviare un processo di revisione del piano delle propedeuticità con la finalità di valutare/analizzare quali siano utili per migliorare la preparazione degli studenti e quali rappresentino una barriera eccessiva. In attesa di poter disporre delle nuove tabelle ministeriali per la revisione dell'ordinamento sono stati comunque messi in atto interventi in linea con i suggerimenti degli studenti quali la raccomandazione ai docenti di rendere disponibile il materiale di studio e l'accurata compilazione del Syllabus.

Relativamente alla sede formativa di Alba:

- Dal primo anno, sono state implementate le attività di orientamento sul territorio come strategia per aumentare la conoscenza della professione infermieristica
- Investimenti nell'ampliamento delle opportunità didattiche e nella qualità degli ambienti, in un'ottica di attrattività e creazione di contesto di studio confortevole e con l'utilizzo delle ultime tecnologie e metodologie didattiche. In particolare, presenti due laboratori di simulazione a cui si associa la possibilità di accesso al LABSI dell'Ospedale "M. e P. Ferrero" di Verduno per sessioni di simulazione avanzata e debriefing.
- La sede è supportata da tutor della didattica (uno per anno di corso) che promuovono un metodo di studio efficace e la peer education.
- È attivo il tirocinio DEU (Dedicated Educational Unit), con mini-équipe miste 1°-2° anno per favorire ragionamento clinico e continuità assistenziale.
- Sono attive numerose iniziative nelle scuole di Alba e Bra, ritenute fondamentali a livello nazionale per aumentare l'attrattività e la conoscenza della professione infermieristica tra la popolazione studentesca che approccia alla scelta del proprio percorso universitario.

PARTE RELATIVA AL CdL IN INFERMIERISTICA SEDE DI VERCELLI

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati raccolti dai questionari della valutazione della didattica vengono discussi annualmente in Consiglio di CdS e le criticità vengono affrontate dal Presidente e/o dalla Commissione Didattica.

I questionari dell'a.a. 2024/25 risultano facilmente consultabili e analizzabili.

Sono stati compilati 11860 questionari (dati raccolti dal 01/10/2024 al 30/09/2025) da cui si evince, complessivamente, una valutazione positiva dell'attività didattica del CdS. La percentuale di risposte relative alle/ai discenti che si definiscono "complessivamente soddisfatti dell'insegnamento" è positiva nell' 92,31% dei casi (a.a. 2023-24 89%).

Il 91,0% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea, tale dato si mantiene positivo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 92,2%) e non si discosta da quello dell'area geografica di riferimento (91,5%) e da quello nazionale (91,8%).

il 74,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'ateneo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 79,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 71,4%), il dato è superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (71,9%) e a quello nazionale (70,3%).

Si sottolineano gli sforzi del CdS di mantenere un costante contatto con le rappresentanze studentesche che sono mensilmente convocate dal Presidente a partecipare alle attività della Commissione Didattica.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in buona parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che il discente deve raggiungere.

Il 91,1% delle studentesse e degli studenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) si esprime positivamente circa il materiale didattico nel suo complesso (a.a. 2023-24 87,2%), l'8,3% suggerisce di migliorarne la qualità (a.a. 2023-24 9,6%) mentre il 10,9% suggerisce di fornirlo in anticipo (a.a. 2023-24 15,6%).

L'84,8% delle/dei discenti è soddisfatto del servizio di supporto degli uffici di segreteria (a.a. 2023-24 80%).

Il 73,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) valuta le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 75,7%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,6%); l'81% definisce le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 85,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,8%); l'84,3% valuta i servizi di biblioteca decisamente o abbastanza positivi (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 90,5%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 85,3%); il 49,2% definisce il numero delle postazioni informatiche inadeguato (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 50%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 47,4%). A proposito di quest'ultimo dato (leggermente peggiore rispetto a quello totale degli atenei) l'incremento del numero di postazioni informatiche (10%) è già stato inserito come Obiettivo RC.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame sono chiaramente descritte nel Syllabus per il 92% delle/dei discenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) (a.a. 2023-24 88,1%); ad inizio di ogni semestre avviene inoltre una presentazione dell'insegnamento in cui i docenti illustrano in aula tali modalità.

Il 79,2% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) ritiene l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni prenotazioni...) soddisfacente sempre/quasi sempre/per più della metà degli esami (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 87,2%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 75,2%).

All'analisi della SUA-CdS e dei questionari della valutazione della didattica 2024-25, le attività didattiche risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e il 94,4% delle studentesse e degli studenti ritiene lo svolgimento degli insegnamenti coerente con le descrizioni del Syllabus (a.a. 2023-24 91,2%).

Il giudizio relativo ai docenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) è risulta complessivamente positivo. In particolare risulta positivo il 92,9% delle risposte circa la chiarezza dell'esposizione (a.a. 2023-24 89,8%), il 92,7% delle risposte relative alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (a.a. 2023-24 87,3%) e l'88,7% delle risposte circa la rapidità di risposta via mail (a.a. 2023-24 86,5%).

Il 91,9% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 90%).

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei CFU rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) l'88,8% delle/dei discenti si esprime positivamente (a.a. 2023-24 84,7%); l'84,3% ritiene accettabile l'organizzazione complessiva relativa ad orario e calendario esami (a.a. 2023-24 78,8%) mentre l'86,5% ritiene adeguata l'organizzazione dell'orario delle lezioni nel consentire la frequenza e una l'attività di studio individuale (a.a. 2023-24 78,2%)

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono puntualmente analizzate le criticità e i punti di forza del CdS. Il Riesame Ciclico procede con le azioni di miglioramento dettagliatamente descritte nella scheda di rapporto.

La Commissione Didattica, che comprende anche una rappresentanza studentesca, si riunisce mensilmente.

Il numero degli iscritti al CdS è tendenzialmente stabile nonostante a livello nazionale sia presente il problema della scarsa attrattività della professione infermieristica. Permane la criticità relativa al fatto che negli ultimi anni non sono stati saturati i posti messi a bando.

Per la sede di Vercelli, gli avvisi di carriera al primo anno sono 30 con 24 immatricolati puri.

Negli ultimi anni è stata costantemente monitorata la percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: il dato, 56,7%, è in riduzione (2022: 60,2%; 2021: 59,6%) e risulta inferiore a quello della media dell'area geografica di riferimento (59,5%) ma superiore a quello nazionale (53,8%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è 65,1%, il dato è in riduzione (2023: 67,4%; 2022: 65,4%) rimane tuttavia superiore sia a quello dell'area geografica di riferimento (63,8%), sia al dato nazionale (61,9%).

In relazione a questi due indicatori sono state individuate azioni specifiche, quali le attività di tutorato disciplinare per gli studenti con maggiori difficoltà.

Il rapporto fra gli studenti regolari e i docenti universitari, 11,7, è in costante miglioramento, (2023: 16,9; 2022: 20,9), continua tuttavia a superare quello dell'area geografica di riferimento (2,2) e quello nazionale (3). Il Corso di Studio può reagire solo in parte favorendo e stimolando l'assegnazione di attività didattiche a nuovi docenti universitari.

Per quanto riguarda specificamente la sede vercellese, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è 3,3, mentre il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è 3,4 (non sono possibili confronti con gli anni precedenti o con i dati generali in relazione al fatto che il 2024-25 è il primo anno in cui i corsi sono replicati).

La percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è 43,8%, tale percentuale è in crescita (2022: 36%; 2021: 43,2%). Il valore è inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (50,7%) ma prossimo alla media nazionale (44,3%). Il dato evidenzia la difficoltà degli studenti a superare degli esami del primo anno e la volontà di non interrompere gli studi nonostante le difficoltà. Per questo sono state pianificate delle azioni di contenimento.

La percentuale degli abbandoni, 26,7%, risulta in riduzione (2022: 27,9%; 2021: 29,3%) ed è inferiore sia a quella dell'area geografica di riferimento (36,3%) sia a quella nazionale (41,3%).

Complessivamente gli indicatori di internazionalizzazione sono in crescita, in particolare la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, è 5,1‰ (2022: 1,8‰), il dato è superiore sia a quello nazionale (2,2‰), sia a quello dell'area geografica di riferimento (2,2‰).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano complete e facilmente accessibili.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Miglioramento del passaggio dal 1° al 2° anno di corso: monitoraggio delle verifiche di apprendimento nel contesto di ogni insegnamento. Verrà fornito un file di report (% insufficienti per insegnamento/modulo/sede formativa) ad ogni Coordinatore di Insegnamento per avviare un'analisi delle criticità (da gennaio 2026).

Partecipazione allo studio prospettico: "I predittori della performance accademica degli studenti dei corsi di laurea in infermieristica" (UNIMI) per l'identificazione di predittori precoci e modificabili dell'insuccesso/successo accademico.

Adesione al progetto nazionale "Tutorato Orientamento Professioni Sanitarie (TOP)" (già strutturato un percorso di formazione in coerenza con le direttive nazionali).

Collaborazione con l'Università di Argirocastro (Albania) con l'obiettivo di arrivare alla laurea a doppio titolo, dal prossimo anno accademico.

Relativamente alla sede formativa di Vercelli:

- Costante supporto tutoriale didattico rivolto agli studenti, introduzione di attività didattiche di natura laboratoriale con l'utilizzo di metodologie di simulazione, affidamento dello studente a tutor clinici che assicurino la personalizzazione del percorso di apprendimento.
- Tutoraggio disciplinare a supporto dello studente per lo studio e approfondimento.
- Collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria superiore e primaria del territorio vercellese, finalizzata a promuovere le professioni di cura e la figura dell'infermiere e del suo percorso di studi con azioni di orientamento secondo le modalità in-school e in-sede.
- UPO JUNIOR: sviluppo di un progetto, "Vivi Bene e Cresci Forte", rivolto a scuola primaria dedicato all'alimentazione consapevole. E secondo progetto, "Corpo e Bevande: Reazione a Catena", rivolto alla scuola secondaria di primo grado legato all'uso e abuso di bevande.

Infine si intende avviare un processo di revisione del piano delle propedeuticità con la finalità di valutare/analizzare quali siano utili per migliorare la preparazione degli studenti e quali rappresentino una barriera eccessiva. In attesa di poter disporre delle nuove tabelle ministeriali per la revisione dell'ordinamento sono stati comunque messi in atto interventi in linea con i suggerimenti degli studenti quali la raccomandazione ai docenti di rendere disponibile il materiale di studio e l'accurata compilazione del Syllabus.

PARTE RELATIVA AL CdL IN INFERMIERISTICA SEDE DI ALESSANDRIA**A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I dati raccolti dai questionari della valutazione della didattica vengono discussi annualmente in Consiglio di CdS e le criticità vengono affrontate dal Presidente e/o dalla Commissione Didattica.

I questionari dell'a.a. 2024/25 risultano facilmente consultabili e analizzabili.

Sono stati compilati 11860 questionari (dati raccolti dal 01/10/2024 al 30/09/2025) da cui si evince, complessivamente, una valutazione positiva dell'attività didattica del CdS. La percentuale di risposte relative alle/ai discenti che si definiscono "complessivamente soddisfatti dell'insegnamento" è positiva nell'92,5% dei casi (a.a. 2023-24 89%).

Il 91,1% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea, tale dato si mantiene positivo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 92,2%) e non si discosta da quello dell'area geografica di riferimento (91,5%) e da quello nazionale (91,8%).

il 74,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'ateneo (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 79,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 71,4%), il dato è superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (71,9%) e a quello nazionale (70,3%).

Si sottolineano gli sforzi del CdS di mantenere un costante contatto con le rappresentanze studentesche che sono mensilmente convocate dal Presidente a partecipare alle attività della Commissione Didattica.

B.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in buona parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che il discente deve raggiungere.

Il 91,1% delle studentesse e degli studenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) si esprime positivamente circa il materiale didattico nel suo complesso (a.a. 2023-24 87,2%), l'8,3% suggerisce di migliorarne la qualità (a.a. 2023-24 9,6%) mentre il 10,9% suggerisce di fornirlo in anticipo (a.a. 2023-24 15,6%).

L'84,8% delle/dei discenti è soddisfatto del servizio di supporto degli uffici di segreteria (a.a. 2023-24 80%).

Il 73,5% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) valuta le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 75,7%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,6%); l'81% definisce le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 85,3%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 73,8%); l'84,3% valuta i servizi di biblioteca decisamente o abbastanza positivi (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 90,5%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 85,3%); il 49,2% definisce il numero delle postazioni informatiche inadeguato (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 50%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 47,4%). A proposito di quest'ultimo dato (leggermente peggiore rispetto a quello totale degli atenei) l'incremento del numero di postazioni informatiche (10%) è già stato inserito come Obiettivo RC.

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame sono chiaramente descritte nel Syllabus per il 92% delle/dei discenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) (a.a. 2023-24 88,1%); ad inizio di ogni semestre avviene inoltre una presentazione dell'insegnamento in cui i docenti illustrano in aula tali modalità.

Il 79,2% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) ritiene l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni prenotazioni...) soddisfacente sempre/quasi sempre/per più della metà degli esami (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 87,2%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 75,2%).

All'analisi della SUA-CdS e dei questionari della valutazione della didattica 2024-25, le attività didattiche risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e il 94,4% delle studentesse e degli studenti ritiene lo svolgimento degli insegnamenti coerente con le descrizioni del Syllabus (a.a. 2023-24 91,2%).

Il giudizio relativo ai docenti (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) è risulta complessivamente positivo. In particolare risulta positivo il 92,9% delle risposte circa la chiarezza dell'esposizione (a.a. 2023-24 89,8%), il 92,7% delle risposte relative alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (a.a. 2023-24 87,3%) e l'88,7% delle risposte circa la rapidità di risposta via mail (a.a. 2023-24 86,5%).

Il 91,9% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2024, aggiornamento a 04/2025) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale (AlmaLaurea 2023, aggiornamento a 04/2024, 97%; classe totale degli atenei 2024, aggiornamento a 04/2025, 90%).

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei CFU rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto (questionario di valutazione della didattica a.a. 2024-25) l'88,8% delle/dei discenti si esprime positivamente (a.a. 2023-24 84,7%); l'84,3% ritiene accettabile l'organizzazione complessiva relativa ad orario e calendario esami (a.a. 2023-24 78,8%) mentre l'86,5% ritiene adeguata l'organizzazione dell'orario delle lezioni nel consentire la frequenza e una l'attività di studio individuale (a.a. 2023-24 78,2%).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono puntualmente analizzate le criticità e i punti di forza del CdS. Il Riesame Ciclico procede con le azioni di miglioramento dettagliatamente descritte nella scheda di rapporto.

La Commissione Didattica, che comprende anche una rappresentanza studentesca, si riunisce mensilmente.

Il numero degli iscritti al CdS è tendenzialmente stabile nonostante a livello nazionale sia presente il problema della scarsa attrattività della professione infermieristica. Permane la criticità relativa al fatto che negli ultimi anni non sono stati saturati i posti messi a bando.

Per la sede di Alessandria, gli avvisi di carriera al primo anno sono 58 con 40 immatricolati puri.

Negli ultimi anni è stata costantemente monitorata la percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: il dato, 56,7%, è in riduzione (2022: 60,2%; 2021: 59,6%) e risulta inferiore a quello della media dell'area geografica di riferimento (59,5%) ma superiore a quello nazionale (53,8%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è 65,1%, il dato è in riduzione (2023: 67,4%; 2022: 65,4%) rimane tuttavia superiore sia a quello dell'area geografica di riferimento (63,8%), sia al dato nazionale (61,9%).

In relazione a questi due indicatori sono state individuate azioni specifiche, quali le attività di tutorato disciplinare per gli studenti con maggiori difficoltà.

Il rapporto fra gli studenti regolari e i docenti universitari, 11,7, è in costante miglioramento, (2023: 16,9; 2022: 20,9), continua tuttavia a superare quello dell'area geografica di riferimento (2,2) e quello nazionale (3). Il Corso di Studio può reagire solo in parte favorendo e stimolando l'assegnazione di attività didattiche a nuovi docenti universitari.

Per quanto riguarda specificamente la sede di Alessandria, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è 3,3, mentre il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è 3,4 (non sono possibili confronti con gli anni precedenti o con i dati generali in relazione al fatto che il 2024-25 è il primo anno in cui i corsi sono replicati).

La percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è 43,8%, tale percentuale è in crescita (2022: 36%; 2021: 43,2%). Il valore è inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (50,7%) ma prossimo alla media nazionale (44,3%). Il dato evidenzia la difficoltà degli studenti a

superare degli esami del primo anno e la volontà di non interrompere gli studi nonostante le difficoltà. Per questo sono state pianificate delle azioni di contenimento.

La percentuale degli abbandoni, 26,7%, risulta in riduzione (2022: 27,9%; 2021: 29,3%) ed è inferiore sia a quella dell'area geografica di riferimento (36,3%) sia a quella nazionale (41,3%).

Complessivamente gli indicatori di internazionalizzazione sono in crescita, in particolare la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, è 5,1% (2022: 1,8%), il dato è superiore sia a quello nazionale (2,2%), sia a quello dell'area geografica di riferimento (2,2%).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano complete e facilmente accessibili.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Miglioramento del passaggio dal 1° al 2° anno di corso: monitoraggio delle verifiche di apprendimento nel contesto di ogni insegnamento. Verrà fornito un file di report (% insufficienti per insegnamento/modulo/sede formativa) ad ogni Coordinatore di Insegnamento per avviare un'analisi delle criticità (da gennaio 2026).

Partecipazione allo studio prospettico: "I predittori della performance accademica degli studenti dei corsi di laurea in infermieristica" (UNIMI) per l'identificazione di predittori precoci e modificabili dell'insuccesso/successo accademico.

Adesione al progetto nazionale "Tutorato Orientamento Professioni Sanitarie (TOP)" (già strutturato un percorso di formazione in coerenza con le direttive nazionali).

Collaborazione con l'Università di Argirocastro (Albania) con l'obiettivo di arrivare alla laurea a doppio titolo, dal prossimo anno accademico.

Relativamente alla sede formativa di Alessandria:

- Costante supporto tutoriale didattico personalizzato rivolto al singolo studente, introduzione di attività didattiche di natura laboratoriale con l'utilizzo di metodologie di simulazione, affidamento dello studente a tutor clinici che assicurino la personalizzazione del percorso di apprendimento.
- Tutoraggio disciplinare.
- Collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio, finalizzata a promuovere la conoscenza della figura professionale e del percorso di studi con azioni di orientamento.
- consolidamento del percorso di Orientamento presso le scuole secondarie di II grado della provincia di Alessandria, in collaborazione con l'ufficio Eventi Orientamento e Public Engagement dell'Università, con l'obiettivo non solo di descrivere, presso le sedi scolastiche, l'organizzazione del CdS e la figura professionale dell'infermiere, ma anche di far partecipare gli studenti in percorsi di PCTO presso le strutture universitarie o ospedaliere come il centro di simulazione dell'AOU AL, nonché partecipazione a lezioni inserite all'interno del piano didattico, ove la metodologia didattica è prettamente attiva (PBL, Role-playing, TBL).

Infine si intende avviare un processo di revisione del piano delle propedeuticità con la finalità di valutare/analizzare quali siano utili per migliorare la preparazione degli studenti e quali rappresentino una barriera eccessiva. In attesa di

poter disporre delle nuove tabelle ministeriali per la revisione dell'ordinamento sono stati comunque messi in atto interventi in linea con i suggerimenti degli studenti quali la raccomandazione ai docenti di rendere disponibile il materiale di studio e l'accurata compilazione del Syllabus.

PARTE RELATIVA AL CdL IN FISIOTERAPIA SEDE DI NOVARA

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

NOTA METODOLOGICA: Poiché i dati disponibili (ad es. quelli presenti in SUA-CDS, nei questionari, ecc.) sono stati generalmente elaborati in forma aggregata e non distinti per singola sede formativa, anche le analisi quantitative riportate in questo documento sono presentate in forma aggregata, senza distinzione tra sedi. Quando necessario, le diverse sezioni sono state integrate con analisi e commenti specifici relativi alla sede formativa oggetto di valutazione ed evidenziate in **grassetto**.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nell'AA 2024/2025 sono stati compilati 3599 questionari (in lieve calo rispetto ai 3668 dell'anno precedente) relativi a 84 docenti e 121 insegnamenti. Gli indicatori mostrano una qualità complessiva discreta del Corso di Studi, seppur mediamente inferiore ai risultati di Ateneo e Dipartimento e sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Molto positivi i dati AlmaLaurea 2024: a un anno dalla laurea **risulta occupato il 91,9%** dei laureati, **dato decisamente superiore rispetto ai dati dell'area geografica (88,8%)** in linea con l'anno precedente nettamente sopra la media nazionale (86,1%). Nel 2024 non si registrano iscritti a lauree di secondo livello, dato significativamente inferiore alla media nazionale (14,7%). La retribuzione mensile media (1790 euro) supera sia quella nazionale (1488 euro) sia il valore dell'anno precedente (1599 euro, +12%).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'analisi dei questionari di valutazione della didattica per l'A.A. 2024/2025 mostra che il CdS si colloca in linea con l'Ateneo per quanto riguarda la qualità complessiva del materiale didattico messo a disposizione degli studenti. Si segnala inoltre che, nel nuovo questionario, non sono più presenti le domande relative ad aule e attrezzature, rendendo impossibile un confronto diretto con l'anno precedente su questi aspetti.

Tuttavia, i dati AlmaLaurea relativi ai laureati del 2024 evidenziano che la carenza delle strutture destinate alla didattica rappresenta ancora un problema. Le aule sono state giudicate adeguate solo dal 59,4% degli studenti, valore invariato rispetto all'anno precedente e inferiore alla media nazionale. Ancora più critica la valutazione delle postazioni informatiche, ritenute numericamente adeguate solo dal 38,9% degli studenti, dato anch'esso stabile rispetto all'anno precedente ma nettamente al di sotto della media nazionale.

A Novara, il CdS ha ampliato il numero di aule a disposizione nella sede di via Lanino 1 (anche in condivisione con altri CdS della Scuola di Medicina) in considerazione dell'aumento del numero di immatricolazioni. Tali aule saranno dotate di attrezzature portatili (ad es. lettini) che consentiranno di svolgere esercitazioni e laboratori.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica emerge che il 90,1% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro, dato in crescita rispetto all'anno precedente. La solidità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze trova conferma anche negli indicatori didattici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornata al 4/10/2025, generalmente superiori alla media geografica e nazionale. In particolare, la percentuale di studenti che acquisisce più di 40 CFU nell'anno solare (iC01) è ulteriormente aumentata, raggiungendo il 93,9% rispetto al 91,0% dell'AA precedente, superando ampiamente le medie dell'area geografica (81,8%) e nazionale (71,9%). Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra un miglioramento, passando dal 61,0% al 64,8%, pur rimanendo lievemente inferiore ai valori dell'area geografica (70,6%) e della media nazionale (67,3%).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Gli indicatori della SMA mostrano un andamento complessivamente positivo rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale. Risultano superiori alle medie i dati sulla regolarità dei percorsi, sulla soddisfazione e sull'occupabilità (iC21-24), mentre sono inferiori quelli relativi al rapporto studenti/docenti (iC27-28). **L'iC03 evidenzia una capacità di attrazione da altre regioni pari all'8,3%, inferiore alle medie (12,5% area; 17,4% nazionale).** Molti studenti provengono inoltre da altri CdS UPO o UniTO. L'iC19 resta inferiore alle medie, segnalando un reclutamento di docenti a tempo indeterminato ancora insufficiente. Gli indicatori di internazionalizzazione in uscita (iC10-11) sono pari a zero, anche per la mancata partecipazione ai programmi Erasmus+. Dal 2023 sono state avviate nuove iniziative, tra cui Free mover, BIP e accordi Erasmus per tirocinio.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS fornisce una descrizione accurata dei servizi, delle sedi formative, degli obiettivi, della didattica e delle attività di tutoraggio del corso di studi. La figura professionale del fisioterapista e i relativi sbocchi lavorativi sono chiaramente illustrati. In sintesi, la SUA-CdS rappresenta uno strumento informativo valido, oggettivo, chiaro e dettagliato.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Il livello generale di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso (iC18), pari all'85,7% e significativamente superiore alle medie regionale e nazionale (73% e 71% rispettivamente), evidenzia come il costante dialogo tra docenti e studenti — che il CdS intende ulteriormente potenziare in un'ottica di attenzione alle esigenze studentesche — stia producendo risultati concreti e misurabili.

A tale scopo, il CdS mantiene attivo un monitoraggio continuo riguardante l'omogeneità delle prove di esame dei vari corsi integrati, l'armonizzazione dei programmi tra le diverse sedi formative, la corretta e puntuale compilazione dei syllabus da parte di tutti i docenti, nonché il corretto utilizzo della piattaforma DIR per la distribuzione del materiale didattico.

PARTE RELATIVA AL CdL IN FISIOTERAPIA SEDE DI FOSSANO

NOTA METODOLOGICA: Poiché i dati disponibili (ad es. quelli presenti in SUA-CDS, nei questionari, ecc.) sono stati generalmente elaborati in forma aggregata e non distinti per singola sede formativa, anche le analisi quantitative riportate in questo documento sono presentate in forma aggregata, senza distinzione tra sedi. Quando necessario, le diverse sezioni sono state integrate con analisi e commenti specifici relativi alla sede formativa oggetto di valutazione ed evidenziate in **grassetto**.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nell'AA 2024/2025 sono stati compilati 3599 questionari (in lieve calo rispetto ai 3668 dell'anno precedente) relativi a 84 docenti e 121 insegnamenti. Gli indicatori mostrano una qualità complessiva discreta del Corso di Studi, seppur mediamente inferiore ai risultati di Ateneo e Dipartimento e sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Molto positivi i dati AlmaLaurea 2024: a un anno dalla laurea risulta occupato il 93,9% dei laureati, in linea con l'anno precedente e nettamente sopra la media nazionale (85,9%). Nel 2024 non si registrano iscritti a lauree di secondo livello (2,6% l'anno prima), dato significativamente inferiore alla media nazionale (14,7%). La retribuzione mensile media (1790 euro) supera sia quella nazionale (1480 euro) sia il valore dell'anno precedente (1599 euro, +12%).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'analisi dei questionari di valutazione della didattica per l'A.A. 2024/2025 mostra che il CdS si colloca in linea con l'Ateneo per quanto riguarda la qualità complessiva del materiale didattico messo a disposizione degli studenti. Si segnala inoltre che, nel nuovo questionario, non sono più presenti le domande relative ad aule e attrezzature, rendendo impossibile un confronto diretto con l'anno precedente su questi aspetti.

Tuttavia, i dati AlmaLaurea relativi ai laureati del 2024 evidenziano che la carenza delle strutture destinate alla didattica rappresenta ancora un problema. Le aule sono state giudicate adeguate solo dal 59,4% degli studenti, valore invariato rispetto all'anno precedente e inferiore alla media nazionale. Ancora più critica la valutazione delle postazioni informatiche, ritenute numericamente adeguate solo dal 38,9% degli studenti, dato anch'esso stabile rispetto all'anno precedente ma nettamente al di sotto della media nazionale.

A Fossano il Comune e l'ASL hanno recentemente realizzato un importante intervento che ha ampliato gli spazi per gli studenti: aule più grandi, una nuova palestra per le esercitazioni, area ristoro/mensa e ufficio tutor. I nuovi locali sono fruibili da ottobre 2025.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica emerge che il 90,1% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro, dato in crescita rispetto all'anno precedente. La solidità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze trova conferma anche negli indicatori didattici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornata al 4/10/2025, generalmente superiori alla media geografica e nazionale.

In particolare, la percentuale di studenti che acquisisce più di 40 CFU nell'anno solare (iC01) è ulteriormente aumentata, raggiungendo il 93,9% rispetto al 91,0% dell'AA precedente, superando ampiamente le medie dell'area geografica (70,6%) e nazionale (67,3%). Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra un miglioramento, passando dal 61,0% al 64,6%, pur rimanendo lievemente inferiore ai valori dell'area geografica (70,6%) e della media nazionale (67,3%).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Gli indicatori della SMA mostrano un andamento complessivamente positivo rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale. Risultano superiori alle medie i dati sulla regolarità dei percorsi, sulla soddisfazione e sull'occupabilità (iC21-24), mentre sono inferiori quelli relativi al rapporto studenti/docenti (iC27-28). L'iC03 evidenzia una capacità di attrazione da altre regioni pari all'8,3%, in calo e inferiore alle medie (12,5% area; 17,4% nazionale), ma ciò non indica scarsa attrattività grazie all'alto numero di domande per l'accesso. Molti studenti provengono inoltre da altri CdS UPO o UniTO. L'iC19 resta inferiore alle medie, segnalando un reclutamento ancora insufficiente. Gli indicatori di internazionalizzazione in uscita (iC10-11) sono pari a zero, anche per la mancata partecipazione ai programmi Erasmus+ "per studio". Dal 2023 sono state avviate nuove iniziative, tra cui Free mover, BIP e accordi Erasmus per tirocinio. L'internazionalizzazione in ingresso (iC12) raggiunge il 4,17%, superiore alle medie regionale e nazionale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS fornisce una descrizione accurata dei servizi, delle sedi formative, degli obiettivi, della didattica e delle attività di tutoraggio del corso di studi. La figura professionale del fisioterapista e i relativi sbocchi lavorativi sono chiaramente illustrati. In sintesi, la SUA-CdS rappresenta uno strumento informativo valido, oggettivo, chiaro e dettagliato.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Il livello generale di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso (iC18), pari all'85,7% e significativamente superiore alle medie regionale e nazionale (73% e 71% rispettivamente), evidenzia come il costante dialogo tra docenti e studenti — che il CdS intende ulteriormente potenziare in un'ottica di attenzione alle esigenze studentesche — stia producendo risultati concreti e misurabili.

A tale scopo, il CdS mantiene attivo un monitoraggio continuo riguardante l'omogeneità delle prove di esame dei vari corsi integrati, l'armonizzazione dei programmi tra le diverse sedi formative, la corretta e puntuale compilazione dei syllabus da parte di tutti i docenti, nonché il corretto utilizzo della piattaforma DIR per la distribuzione del materiale didattico.

PARTE RELATIVA AL CdL IN FISIOTERAPIA SEDE DI ALESSANDRIA

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

NOTA METODOLOGICA: Poiché i dati disponibili (ad es. quelli presenti in SUA-CDS, nei questionari, ecc.) sono stati generalmente elaborati in forma aggregata e non distinti per singola sede formativa, anche le analisi quantitative riportate in questo documento sono presentate in forma aggregata, senza distinzione tra sedi. Quando necessario, le diverse sezioni sono state integrate con analisi e commenti specifici relativi alla sede formativa oggetto di valutazione ed evidenziate in **grassetto**.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nell'AA 2024/2025 sono stati compilati 3599 questionari (in lieve calo rispetto ai 3668 dell'anno precedente) relativi a 84 docenti e 121 insegnamenti. Gli indicatori mostrano una qualità complessiva discreta del Corso di Studi, seppur mediamente inferiore ai risultati di Ateneo e Dipartimento e sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Molto positivi i dati AlmaLaurea 2024: a un anno dalla laurea risulta occupato il 91,9% dei laureati, in linea con l'anno precedente nettamente sopra la media nazionale (86,1%). Nel 2024 non si registrano iscritti a lauree di secondo livello, dato significativamente inferiore alla media nazionale (14,7%). La retribuzione mensile media (1790 euro) supera sia quella nazionale (1488 euro) sia il valore dell'anno precedente (1599 euro, +12%).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'analisi dei questionari di valutazione della didattica per l'A.A. 2024/2025 mostra che il CdS si colloca in linea con l'Ateneo per quanto riguarda la qualità complessiva del materiale didattico messo a disposizione degli studenti. Si segnala inoltre che, nel nuovo questionario, non sono più presenti le domande relative ad aule e attrezzature, rendendo impossibile un confronto diretto con l'anno precedente su questi aspetti.

Tuttavia, i dati AlmaLaurea relativi ai laureati del 2024 evidenziano che la carenza delle strutture destinate alla didattica rappresenta ancora un problema. Le aule sono state giudicate adeguate solo dal 59,4% degli studenti, valore invariato rispetto all'anno precedente e inferiore alla media nazionale. Ancora più critica la valutazione delle postazioni informatiche, ritenute numericamente adeguate solo dal 38,9% degli studenti, dato anch'esso stabile rispetto all'anno precedente ma nettamente al di sotto della media nazionale.

Ad Alessandria l'Azienda Ospedaliero Universitaria ha previsto la realizzazione di una nuova sede per il CdS all'interno dell'area dove è situato il Presidio Ospedaliero Borsalino, ristrutturando un edificio già presente con la realizzazione di tre nuove aule. La fase progettuale è terminata, nel 2026 si prevede l'inizio dei lavori di ristrutturazione.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica emerge che il 90,1% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro, dato in crescita rispetto all'anno precedente. La solidità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze trova conferma anche negli indicatori didattici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornata al 4/10/2025, generalmente superiori alla media geografica e nazionale.

In particolare, la percentuale di studenti che acquisisce più di 40 CFU nell'anno solare (iC01) è ulteriormente aumentata, raggiungendo il 93,9% rispetto al 91,0% dell'AA precedente, superando ampiamente le medie dell'area geografica (70,6%) e nazionale (67,3%). Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra un miglioramento, passando dal 61,0% al 64,6%, pur rimanendo lievemente inferiore ai valori dell'area geografica (70,6%) e della media nazionale (67,3%).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Gli indicatori della SMA mostrano un andamento complessivamente positivo rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale. Risultano superiori alle medie i dati sulla regolarità dei percorsi, sulla soddisfazione e sull'occupabilità (iC21-24), mentre sono inferiori quelli relativi al rapporto studenti/docenti (iC27-28). **L'iC03 evidenzia una capacità di attrazione da altre regioni pari all'20%, superiore alle medie (12,5% area; 17,4% nazionale).** Molti studenti

provengono inoltre da altri CdS UPO o UniTO. L'ic19 resta inferiore alle medie, segnalando un reclutamento ancora insufficiente. Gli indicatori di internazionalizzazione in uscita (ic10-11) sono pari a zero, anche per la mancata partecipazione ai programmi Erasmus+. Dal 2023 sono state avviate nuove iniziative, tra cui Free mover, BIP e accordi Erasmus per tirocinio.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS fornisce una descrizione accurata dei servizi, delle sedi formative, degli obiettivi, della didattica e delle attività di tutoraggio del corso di studi. La figura professionale del fisioterapista e i relativi sbocchi lavorativi sono chiaramente illustrati. In sintesi, la SUA-CdS rappresenta uno strumento informativo valido, oggettivo, chiaro e dettagliato.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Il livello generale di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso (ic18), pari all'85,7% e significativamente superiore alle medie regionale e nazionale (73% e 71% rispettivamente), evidenzia come il costante dialogo tra docenti e studenti — che il CdS intende ulteriormente potenziare in un'ottica di attenzione alle esigenze studentesche — stia producendo risultati concreti e misurabili.

A tale scopo, il CdS mantiene attivo un monitoraggio continuo riguardante l'omogeneità delle prove di esame dei vari corsi integrati, l'armonizzazione dei programmi tra le diverse sedi formative, la corretta e puntuale compilazione dei syllabus da parte di tutti i docenti, nonché il corretto utilizzo della piattaforma DIR per la distribuzione del materiale didattico.

PARTE RELATIVA AL CdL IN TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati della Scheda SMA 2025 mostrano un livello di soddisfazione molto elevato da parte degli studenti e, in particolare, dei laureandi. La percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS (ic18) è pari all'**83%**, superiore alla media di Ateneo e degli Atenei dell'area geografica.

La soddisfazione complessiva dei laureandi (ic25) si conferma **assoluta (100%)** e stabile nel triennio, segnalando un'elevata qualità percepita della didattica e dell'organizzazione complessiva.

I rappresentanti degli studenti, coinvolti nella stesura del documento SMA, hanno riportato giudizi positivi sulla didattica, senza evidenziare criticità particolari. Il CdS utilizza regolarmente le opinioni degli studenti come fonte di monitoraggio della qualità.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla SMA emergono alcune criticità relative agli **spazi didattici di via Lanino**, mentre la formazione laboratoriale e i tirocini risultano complessivamente adeguati agli obiettivi professionali del Corso. L'esperienza Free Mover 2025 presso l'Università di Preston testimonia la qualità delle attività pratiche svolte all'estero e la piena rispondenza dei laboratori partner agli standard formativi richiesti.

Le difficoltà degli studenti del primo anno nel raggiungimento dei 40 CFU non appaiono riconducibili a carenze nelle attrezzature, ma piuttosto alla complessità di specifici insegnamenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il CdS presenta un quadro complessivo positivo, ma con alcune criticità:

- Un numero non trascurabile di studenti non raggiunge i 40 CFU al primo anno (iC16), nonostante un miglioramento rispetto all'anno precedente.
- Le difficoltà maggiori riguardano gli esami di Anatomia (9 CFU) e Patologia Generale (6 CFU).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La SMA 2025 presenta un'analisi approfondita degli indicatori, permettendo di individuare con chiarezza punti di forza e criticità del CdS.

I punti di forza evidenziati includono:

- Trend positivo nelle iscrizioni e nella regolarità delle carriere (iC14).
- Elevata soddisfazione degli studenti e dei laureandi.
- Percentuale elevata di occupazione a un anno dalla laurea (87%).

Le criticità riguardano:

- Ridotta internazionalizzazione.
- Spazi didattici non ottimali.
- Percentuale di laureati in corso (iC02 e iC22) distorta dalla presenza di studenti provenienti da altri CdS.

Il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale risultano complessivamente efficaci, ma potrebbero essere resi più espliciti nel collegamento tra indicatori, problemi e azioni attuate.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Il documento SMA non segnala errori o irregolarità nelle informazioni riportate nella SUA-CdS, ma alcuni aspetti richiedono aggiornamento:

- Le attività di internazionalizzazione risultano sottorappresentate rispetto alle iniziative avviate nel 2025 (progetto Free Mover).
- Le percentuali di laureati in corso sono influenzate dalla presenza di studenti provenienti da altri CdS e necessitano di una spiegazione esplicita nella SUA.
- Le azioni di tutoraggio e supporto allo studio dovrebbero essere meglio documentate.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

I rappresentanti dei tre anni del Corso di Laurea sono stati incaricati di raccogliere le opinioni dei colleghi riguardo all'efficacia e all'organizzazione dei singoli moduli e insegnamenti, al tirocinio svolto presso i vari laboratori e ad eventuali problematiche riscontrate.

Gli studenti hanno espresso apprezzamento per gli interventi attuati al fine di migliorare il CLTLB, considerandoli una scelta raccomandabile nell'ambito dell'offerta universitaria. Particolarmente positivo è stato il riscontro sul tutoraggio di anatomia, mentre il tutoraggio di patologia generale non ha ricevuto un gradimento pieno.

PARTE RELATIVA CdIM IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel periodo dal 01/10/2024 al 30/09/2025 sono state analizzate 2.967 schede di valutazione relative agli insegnamenti erogati, svolti interamente in presenza. Gli insegnamenti valutati sono 73, per un totale di 56 docenti. Dall'analisi emerge che il 94% degli studenti ritiene di possedere conoscenze adeguate per affrontare i contenuti proposti. La disponibilità e l'adeguatezza del materiale didattico sono giudicate positivamente dal 94,35% dei rispondenti, mentre la chiarezza sulle modalità d'esame ottiene un gradimento del 95,57%. Il carico di studio risulta proporzionato ai crediti per il 94,42% degli studenti e il calendario delle attività è rispettato nel 97,43% dei casi.

Docenza:

Il 93,65% valuta positivamente la capacità dei docenti di rendere interessanti le lezioni e il 94,52% ritiene chiara l'esposizione dei contenuti. Il rapporto con la docenza risulta favorevole per il 94,69% degli studenti, che riferisce di essersi sentito coinvolto e incoraggiato alla partecipazione attiva. Il 97,12% segnala coerenza tra quanto dichiarato sul sito e quanto effettivamente svolto.

Criticità rilevate:

Nonostante i risultati complessivamente positivi, emergono alcune aree potenzialmente migliorabili:

- Pochi commenti qualitativi, che non sempre permettono di capire nel dettaglio i motivi dei giudizi espressi.
- Feedback degli studenti non sempre utilizzato in modo sistematico per migliorare la programmazione didattica.

Proposte di miglioramento:

- Incentivare una maggiore compilazione dei campi aperti nei questionari, utili per un'analisi qualitativa più approfondita.
- Promuovere incontri periodici tra coordinamento, docenti e rappresentanti degli studenti per discutere i risultati delle valutazioni.
- Favorire una maggiore uniformità nella modalità di pubblicazione e aggiornamento dei materiali didattici sulle piattaforme online.
- Sensibilizzare i docenti sull'importanza di un feedback tempestivo e trasparente durante lo svolgimento dei corsi.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Nel complesso, le valutazioni sugli spazi e sui servizi risultano positive. L'88,6% degli studenti considera le aule sempre o quasi sempre adeguate, mentre il 9,8% le ritiene raramente adeguate e l'1,6% mai adeguate. Il 95,2% ha utilizzato le postazioni informatiche: il 55,9% le giudica in numero adeguato, mentre il 44,1% le ritiene presenti ma insufficienti rispetto alle necessità.

La biblioteca ottiene una valutazione decisamente o abbastanza positiva dal 92,3% degli studenti ed è stata utilizzata dal 62,9% dei 62 laureati intervistati.

Criticità:

- Disponibilità delle postazioni informatiche percepita come non sempre sufficiente.
- Alcuni studenti segnalano spazi aula non sempre adeguati alle esigenze didattiche.

Proposte di miglioramento:

- Valutare un ampliamento o una migliore distribuzione delle postazioni informatiche.
- Monitorare periodicamente la capienza e l'adeguatezza delle aule, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza.
- Rafforzare la comunicazione sui servizi della biblioteca per favorirne un utilizzo più diffuso.

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dagli incontri con gli studenti del CdS SCIO (a.a. 2024/2025) emerge una valutazione complessivamente positiva delle modalità di esame e della regolarità del percorso di studi. L'obbligo di frequenza non rappresenta una criticità, ma gli studenti segnalano difficoltà nel conciliare lavoro e presenza alle lezioni. Per questo propongono l'attivazione di aule virtuali aperte o videolezioni registrate, così da supportare la preparazione anche in modalità asincrona.

Viene inoltre richiesta una maggiore uniformità nella compilazione dei Syllabus, soprattutto riguardo ai testi di riferimento e ai mandati. Gli studenti chiedono anche un miglior coordinamento delle scadenze dei lavori per evitare sovrapposizioni e un feedback più tempestivo sugli elaborati, ritenuto fondamentale per consolidare competenze e risultati di apprendimento.

D.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il Monitoraggio Annuale (SMA) e il Riesame Ciclico (RCR) del CdS risultano completi e coerenti, con un'analisi articolata degli indicatori didattici, di internazionalizzazione e di regolarità delle carriere. La documentazione evidenzia un attento monitoraggio dei risultati di apprendimento, della qualità della didattica e della coerenza degli insegnamenti con il nuovo piano di studi.

La SMA conferma una tendenza positiva nella soddisfazione degli studenti e nella performance formativa, con un'analisi puntuale degli indicatori critici e delle azioni correttive intraprese.

Criticità:

- la limitata incidenza dell'internazionalizzazione e alcune eterogeneità nelle modalità di verifica dell'apprendimento.

Proposte:

- consolidare il monitoraggio dei syllabus, potenziare la coerenza tra obiettivi e metodi di esame
- rafforzare le iniziative per l'internazionalizzazione, anche attraverso strumenti informativi più chiari e percorsi maggiormente flessibili.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

L'analisi delle parti pubbliche della SUA-CdS evidenzia una buona completezza e coerenza delle informazioni fornite rispetto alla struttura del corso, agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali e ai risultati delle attività di monitoraggio.

I quadri B6 e B7 della SUA-CdS riportano rispettivamente le opinioni degli studenti frequentanti e dei laureati, mentre i quadri C1, C2 e C3 descrivono l'attrattività del corso e la regolarità delle carriere, la condizione occupazionale dei laureati e l'organizzazione delle attività di tirocinio. Tali sezioni risultano aggiornate e coerenti con i dati ufficiali di Ateneo e AlmaLaurea.

Permangono alcune aree migliorabili, soprattutto nella regolarità di aggiornamento dei Syllabus e nella chiarezza dei percorsi di internazionalizzazione per gli studenti in ingresso.

Proposte:

- rafforzare l'allineamento periodico tra SUA e sito web del CdS;
- garantire l'aggiornamento tempestivo dei Syllabus;
- migliorare la visibilità delle informazioni utili alla mobilità internazionale, in particolare nelle sezioni in lingua inglese.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Nonostante il quadro complessivo del CdS risulti positivo, alcune aree possono essere ulteriormente rafforzate. La limitata partecipazione a percorsi di internazionalizzazione, legata alla prevalenza di studenti lavoratori, richiede l'adozione di modalità più flessibili e una maggiore chiarezza delle informazioni pubblicate in lingua inglese.

PARTE RELATIVA AL CdL in IGIENE DENTALE

Per la compilazione del presente documento sono stati valutati i seguenti documenti:

-Valutazioni della didattica - A.A. 2024-2025: 1847 - IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE) - Dati raccolti dal 01/10/2024 al 30/09/2025.

- ALMALAUREA, SUA, laureati anno solare 2024, <http://statistiche-ava.uniupo.it>.

- Scheda Di Monitoraggio Annuale (SMA) a.a. 2024/2025 approvata nel Consiglio del Corso di Studio in Igiene Dentale del 08.10.2025.

- SCHEDA SMA - ID 2025-20265, quadri B4 Infrastrutture approvata nel Consiglio del Corso di Studio in Igiene Dentale del 02.10.2025.

- Scheda SMA - ID 2024-2025, quadri B6 e seguenti approvati nel Consiglio del Corso di Studio in Igiene Dentale 08 10 2025.

- Quadri A3, SUA approvati nel Consiglio del Corso di Studio in Igiene Dentale del 02.10.2025.

- Verbale RIUNIONE PARTI SOCIALI del 20 febbraio 2025 approvato nel Consiglio del Corso di Studio in Igiene Dentale del 02.10.2025.

- Riconoscimento CFU per Free Mover a.a. 2024/2025 approvato nel Consiglio del Corso di Studio in Igiene Dentale del 15.07.2025.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Dal link <https://valutazioni.uniupo.it/2024-2025/cds/20251001/1847.html> Valutazioni della didattica - A.A. 2024-2025 (01/10/2024-30/09/2025) è stato possibile estrapolare i dati relativi alla didattica erogata.

Il numero di insegnamenti analizzati è stato 54 per 39 docenti, e 1089 questionari compilati.

Il 94.31% degli studenti ha frequentato l'insegnamento ed ha compilato il questionario entro la fine della prima sessione utile di esami successiva alla conclusione del corso; il 99.51% ha frequentato almeno la metà delle lezioni.

Il 40.68% dei questionari sono stati compilati da studenti iscritti al I anno di corso, il 33,88% da quelli del II anno e il 22,31% da studenti del III anno.

Il tasso di compilazione molto elevato rende le valutazioni attendibili e rappresentative dell'utenza studentesca.

La ragione addotta dagli studenti per la quale non è stato frequentato il corso/non è stato compilato il questionario per il 35,82% è stato l'eccessivo carico di studio in concomitanza della sessione di esami; per il 25,37% l'inadeguatezza delle strutture dedicate all'attività didattica che non consentono la frequenza agli studenti interessati; per il 14,93% la frequenza di lezioni di altri insegnamenti; per il 11,94% l'inutilità della frequenza per il superamento dell'esame; per il 5,97% motivi lavorativi; per un altro 5,97% altro.

Dal primo dato emerso dai questionari si ritiene utile intervenire sulla valutazione dei programmi per evidenziare se trattasi di una eventuale ridondanza degli stessi o una scarsa attitudine allo studio dei discenti; il secondo dato richiede una maggiore puntualizzazione per poter agire sulle strutture giudicate inadeguate (riportate nella Scheda SUA ID al punto B4 approvata dal Consiglio di Corso di studio del 29.02.2024); il terzo dato si ipotizza essere un problema di studenti fuori corso; il quarto dato merita un approfondimento per essere aggiornato alle specifiche discipline, segnala l'inutilità della frequenza per il superamento dell'esame.

Nel complesso emerge un gradimento della didattica, pur con alcuni punti migliorabili tra cui un approfondimento e una maggiore complementarietà delle discipline professionalizzanti e l'attività di tirocinio e la trattazione più approfondita di alcuni argomenti professionalizzanti.

La CPDS ritiene utile favorire momenti di confronto docente-studenti per migliorare le criticità al fine di rafforzare la coerenza e la completezza del percorso formativo.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La presenza di due igienisti dentali assunti e di due tutor universitari presso la sede formativa SCDU Odontoiatria AOU Maggiore della Carità di Novara, e di due igienisti assunti e di alcuni borsisti presso la sede di tirocinio SCDU Odontoiatria dell'ASL 13 di Vercelli, ha permesso l'implementazione dell'attività tecnico-pratica con evidenti benefici sull'apprendimento delle procedure operative.

Le ADO e i seminari proposti annualmente potrebbe essere ulteriormente implementati stimolando gli studenti a suggerire argomenti di loro interesse.

Nei questionari è segnalata dal 25,37% degli studenti l'inadeguatezza delle strutture dedicate all'attività didattica: tale dato merita di essere contestualizzato per porvi rimedio; il 4,87% suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico mediante un ulteriore aumento dei tutors; il 7,72% migliorare la qualità del materiale didattico e per il 7,08% fornirlo in anticipo; il 0,28% suggerisce attivare insegnamenti serali.

Nella sede di tirocinio di Vercelli la disponibilità di due poltrone operative dedicate agli studenti risulta limitata rispetto al numero di studenti: sarebbe auspicabile la destinazione di un'ulteriore postazione per consentire un maggiore tempo di pratica individuale; inoltre lo spogliatoio attualmente disponibile è sottodimensionato e poco funzionale.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e lo svolgimento degli insegnamenti sono ritenuti idonei a verificare i risultati ottenuti dagli studenti e coerenti con le funzioni e competenze richieste se solo lo 0,9% degli studenti suggerisce di esplicitare più chiaramente le regole di esame in aula e nel syllabus.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Per la compilazione della SMA 2024/2025, sono stati esaminati gli indicatori forniti dall'ANVUR (versione del 15/07/2025), tenendo conto anche della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione. L'analisi ha considerato gli obiettivi strategici dell'Ateneo e del Dipartimento, in linea con i rispettivi Piani Strategici.

L'analisi complessiva degli indicatori forniti da ANVUR evidenzia un quadro in generale positivo per il Corso di Studio, con performance in linea o superiori rispetto alle medie di Area Geografica e Nazionale in diversi ambiti, in particolare per quanto riguarda la qualità e la stabilità della docenza, l'attrattività del CdS verso studenti provenienti da altre Regioni e la regolarità delle carriere fino al completamento del percorso formativo.

I dati provenienti da Almalaurea evidenziano che i neolaureati in ID di questo Ateneo trovano ottima collocazione nel mondo del lavoro. Il valore della percentuale di laureati entro la durata normale del corso ha subito notevoli variazioni nel corso del triennio che lo hanno portato al di sotto della media dell'Area Geografica e Nazionale. Il dato è meritevole di un monitoraggio costante per adottare misure di supporto alla didattica e alla pianificazione degli studi, incluse attività di tutoraggio e di sostegno motivazionale e psicologico. La quasi totalità degli studenti (95.5% nel 2023 e 92.6% nel 2024) si laureano entro un anno dalla durata normale del corso: tale percentuale è superiore sia alla media di Area Geografica (rispettivamente 93.9% e 89.7%) che Nazionale (rispettivamente 89% e 88.7%).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo evidenzia un decremento comunque coerente con la media di Area Geografica e la media Nazionale. La percentuale di Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal conseguimento del Titolo era del 75% nel 2023 con un lieve incremento (77.3%) nel 2024 in linea con i valori medi dell'Area Geografica e Nazionali.

Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico avevano evidenziato che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari nel triennio 2022-2024 era molto bassa (15.9% nel 2023), in linea con i valori degli altri CdS afferenti alle Aree Geografica e Nazionale. Nell'a.a. 2024/2025 è stato organizzato un bando free mover per attuare il progetto "Trattamento parodontale e igiene dentale in pazienti con multi- comorbidità e in pazienti special needs" con lezioni frontali, attività di ricerca, seminari, attività di tirocinio svolta sia presso l'Università del Piemonte Orientale sia presso l'Università di Helsinki, Finlandia a cui hanno partecipato 5 studenti con l'assegnazione di 2 CFU extracurricolari per il corso Scienze dell'igiene dentale III, per l'esperienza svolta all'estero (delibera Senato Accademico n. 3/2024/12.1 del 05/04/2024).

Il valore della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio mostra un andamento altalenante e attualmente si colloca al di sotto delle medie di Area Geografica e Nazionale. Il dato è quindi meritevole di stretto monitoraggio. Anche la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è meritevole di stretto monitoraggio, in quanto i valori relativi che risultavano ampiamente superiori alla media per Area Geografica e Nazionale hanno subito un decremento nel 2024 con un valore del 63% al di sotto media di Area Geografica e Nazionale (89%), seppure anch'esse in leggera flessione. L'andamento di questi dati è da monitorare per l'attuazione di azioni correttive.

Nel complesso sono giudicati completi ed efficaci sia il monitoraggio annuale sia il riesame ciclico. Il Corso di Studio si colloca in una posizione di sostanziale solidità. Le azioni da implementare nei prossimi anni dovranno concentrarsi sul miglioramento della continuità e regolarità delle carriere e sulla soddisfazione complessiva degli studenti e laureati, al fine di garantire la piena coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e del Dipartimento.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, sono rese disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile verificabile mediante collegamento al relativo sito web <https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/corso-di-laurea-igiene-dentale> Il Corso di Studio rende inoltre disponibili a tutti gli interessati informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sul sito <https://www.uniupo.it/it/corsi/corsi-di-laurea-triennali/igiene-dentale>.

Il giorno 20 febbraio 2025 in modalità a distanza attraverso la piattaforma Google Meet, si è tenuta la riunione con le Parti Sociali per la presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studio (CdS) in Igiene Dentale.

In tale occasione sono state chieste suggerimenti ai partecipanti in merito alla disponibilità e correttezza delle informazioni fornite sui siti istituzionali.

Dalle segnalazioni ricevute sono stati tratti spunti per un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La Scheda di Monitoraggio Annuale è uno strumento di autovalutazione annuale; analizza i dati e gli indicatori forniti dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) sui risultati raggiunti dal corso di studio.

Poiché la Scheda di Monitoraggio Annuale rappresenta un momento fondamentale nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ) e permette la verifica dell'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento e la corrispondenza tra tali obiettivi e i risultati ottenuti e l'efficacia percepita dagli studenti la sua compilazione non dovrebbe rappresentare "uno scotto da pagare" ma un momento di confronto e verifica tra docenti e studenti.

Per questo la CPDS ritiene utile suggerire l'organizzazione di periodici momenti di confronto docenti-studenti per monitorare le eventuali criticità ed elaborare rapidamente adeguate strategie correttive.

PARTE RELATIVA AL CdL IN BIOTECNOLOGIE

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

ANALISI GENERALE:

L'analisi media di tutti i parametri di valutazione dei singoli insegnamenti presenta valori positivi con le risposte "decisamente no" e "più no che sì" che si attestano sotto il 10-15%. In alcuni casi si sono rilevate percentuali più elevate e sono riportati di seguito.

Riguardo al servizio di supporto da parte della Segreteria ("Organizzazione complessiva", "Gestione dell'orario e del calendario delle lezioni" e "Supporto fornito") si rileva un miglioramento rispetto allo scorso anno con una percentuale di insoddisfazione che passa dal 25%-40% al 15-23%.

Commento: si è rilevato un importante miglioramento riguardo all'organizzazione delle lezioni e dei tirocini per le Tesi. Si consiglia di procedere in questa direzione, fornendo la pubblicazione degli orari definitivi del calendario degli

esami e delle lezioni prima dell'inizio delle stesse ed evitando, quando possibile, la sovrapposizione degli esami anche di anni diversi.

ANALISI dei SINGOLI INSEGNAMENTI:

Abbiamo comunicato al Presidente della Commissione Paritetica ed al Presidente del Corso di Laurea in Biotechnologie gli insegnamenti in cui le risposte "decisamente no" sommate a quelle "più no che sì" sono superiori al 25% con, il numero di risposte pervenute ed il numero effettivo di studenti del corso. Abbiamo inoltre segnalato gli insegnamenti dove il numero di risposte supera il 10% degli studenti del corso gli insegnamenti e dove le risposte non sono applicabili al corso in oggetto.

Commenti: il numero di questionari compilati non corrisponde al numero di studenti eligibili per la compilazione, questo rende difficile valutare la rilevanza dei dati ottenuti. Alcuni quesiti non sono applicabili a specifici insegnamenti, rendendo non rilevante la raccolta dei dati.

Proposte di Miglioramento dei questionari: intervenire sul formato del questionario in modo che: a) sia valido solo in caso di risposta a tutti i quesiti, b) per quesiti non applicabili a tutti gli insegnamenti (es la codocenza) si preveda la risposta "non applicabile".

Proposte di intervento sui Docenti: Proponiamo che la Presidenza del corso di Laurea interpellii i docenti per cui le criticità vengono segnalate da una percentuale di questionari superiore ad almeno il 10% degli studenti eligibili alla compilazione. Questa modalità, precedentemente impiegata, ha comportato miglioramenti poi evidenziati nelle valutazioni dell'anno successivo.

B.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Non sono state manifestate criticità significative rispetto ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule ed attrezzature. Questi strumenti appaiono dunque adeguati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento desiderati.

Segnaliamo comunque che: a) Il materiale informatico presso le aule in via Lanino ha presentato alcuni malfunzionamenti risolti nelle lezioni successive; b) persistono le problematiche, già evidenziate lo scorso anno, riguardo alla climatizzazione invernale ed estiva delle aule di via Lanino ed al rumore disturbante proveniente dal cortile interno dell'Istituto Salesiani adiacente alle aule del piano rialzato ed interrato.

Commenti ed Interventi proposti: Si apprezza che, a seguito della nostra segnalazione, gli esami estivi dello scorso anno accademico siano stati spostati in altra sede consentendo lo svolgimento delle prove in tranquillità e che siano state recentemente aumentate le ore di riscaldamento invernale.

Permangono tuttavia le problematiche durante lo svolgimento delle lezioni, per questo sarebbe auspicabile la richiesta al responsabile dell'Istituto Salesiano di evitare l'uso del cortile in concomitanza con le ore di lezione o interventi di isolamento acustico delle finestre.

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Negli anni precedenti, era stata evidenziata una crescente percentuale di studenti richiedenti la presenza di prove d'esame intermedie (36,18 %), risposta che però non risulta più tra quelle selezionabili nella sezione "Suggerimenti". Attualmente dall'analisi effettuata, risulta che le due richieste maggiormente condivise siano "Alleggerire il carico didattico complessivo", con una percentuale di condivisione in calo rispetto allo scorso anno (da un 18,59% ad un

16,64%) e “Arricchire i contenuti teorici con casi, esercitazioni, applicazioni” condivisa da un 17,11% in aumento rispetto al 15,81% evidenziato nello scorso anno.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il monitoraggio e il riesame ciclico condotti sono stati giudicati soddisfacenti dai rappresentanti CPDS, sia del corpo docente che degli studenti. Le procedure hanno esaminato e recepito le osservazioni evidenziate nelle precedenti relazioni della CPDS e durante le singole sedute, accolto le proposte di miglioramento e avviato le attività necessarie per risolvere le problematiche segnalate.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Nella valutazione dei parametri deve essere considerato che il corso è caratterizzato da numerosità di circa tre volte superiore a quella dei corsi di riferimento regionali o nazionali. Questa condizione rende complesso il paragone degli indicatori con i valori di riferimento degli Atenei di Area Geografica e degli Atenei Nazionali.

Il corso che a partire dall' a.a 2017/18 era stato strutturato con ingresso libero ma limitato a 600 iscritti. Dall'a.a 2022/23 è stata rimossa tale limitazione, che ha visto un aumento degli immatricolati nell'anno 2023 pari a 985 e una diminuzione pari a 829 nell'anno 2024. Tale diminuzione sarà da valutare nei prossimi anni accademici tenendo in considerazione dell'effetto dell'abolizione della limitazione degli accessi al CdS di Medicina.

Gli immatricolati puri sono stati negli anni: 469 nel 2021, 432 nel 2022 e 666 nel 2023 e 630 nel 2024. Si stima che il mantenimento dell'accesso libero manterrà alti tali valori.

Il rapporto studenti/docenti è in peggioramento con un 20,8 nel 2022 e un 23,7 nel 2023 limita la possibilità di recupero di studenti con carenze in ingresso. Questa problematica influisce sulle scelte organizzative e sulle politiche di reclutamento del personale.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2021 è del 24,4% e 25,3% nel 2022 e del 25,7% nel 2023. Questo valore risulta relativamente variabile su base annuale, ma permanentemente inferiore rispetto a quelli riportati rispettivamente per la media area geografica non telematici (46,2%) e la media atenei non telematici (45%). Va comunque osservato che, pur essendo questo, fino all'aa 2022-23, un corso con accesso a numero limitato, è sempre rimasto un corso con elevata affluenza e quindi ad alta numerosità di iscritti, con un livello degli stessi che probabilmente non è quello di altri atenei con numero molto più ristretto di immatricolati o con selezione mediante test di ingresso. Inoltre, molti studenti provengono da altre regioni (44,4%), e questo può determinare una minore regolarità di frequenza. Permane elevata, al 59,5% la percentuale di abbandoni del CdS dopo aver frequentato 1 anno o più di Corso ma comunque in diminuzione rispetto al 66,7% del 2020.

La percentuale di laureati entro la data normale del corso è del 53,4% in discesa come quella nazionale del 66,8%.

Le possibilità per la Internazionalizzazione seppur fluttuanti sono allineati con la media nazionale.

Questi dati sono tratti dalla SMA approvata il 10 novembre 2025 dal Consiglio di Corso di Laurea in Biotecnologie.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.**Proposte legate alle problematiche relative all'organizzazione del Corso di Studi:**

- a) Durante il secondo semestre dell'anno accademico 2024/2025, alcuni studenti del II anno, inseriti al primo anno nel Canale B sono stati impossibilitati a svolgere due esami della sessione estiva di cui avevano seguito il corso, a causa di un cambio nella suddivisione in lettera degli studenti tra canale A e canale B. Questa nuova divisione non aveva generato problemi in nessuno degli esami precedenti. Gli studenti non erano dunque consapevoli di un possibile cambiamento del docente subito prima di un esame a cui erano regolarmente iscritti. Ad alcuni studenti, invece, non è stato consentito (senza preavviso o con il preavviso di un solo giorno) di partecipare alla prova d'esame ed è stato loro richiesto di iscriversi all'appello successivo con un docente di cui non avevano seguito il corso e che avrebbe svolto l'esame con modalità diverse. Questa situazione è stata mantenuta nonostante le segnalazioni inviate tramite posta elettronica ai Docenti interessati, alla Presidenza del Corso di Studi e la discussione in Commissione Paritetica (verbale 14-7-25) (la problematica non è stata discussa nelle riunioni delle Commissioni didattiche e del Consiglio di Corso di Laurea in quanto è emersa in data successiva a queste riunioni).

Proposte di Miglioramento: proponiamo che gli studenti vengano avvisati, prima dell'inizio dei corsi e tramite mail inviata su posta elettronica dalla segreteria, qualora ci sia un cambio nella suddivisione tra canali A, B e C negli anni superiori al primo.

- b) Nel semestre attualmente in corso 2025/2026 si è verificata la mancanza di tre docenti su quattro del canale C del primo anno. Per uno dei Corsi mancanti è stato proposto agli studenti di seguire le lezioni con il docente del canale B che però differisce negli orari di fruizione delle lezioni causando disagi agli studenti che si erano da tempo organizzati per seguire, come da calendario, le lezioni dalle ore 9 alle 11. La mancanza dei docenti non era stata resa nota dal Corso di Laurea ma è emersa solo a seguito delle segnalazioni tramite posta elettronica di studenti del I e III anno ed in Commissione Paritetica da parte della componente studentesca (verbale del 13-11-25). A seguito delle segnalazioni il Corso di Laurea ha comunicato tramite posta elettronica che "le problematiche che hanno comportato questo disagio sono indipendenti dal Corso di Studi e dagli Uffici amministrativi, che stanno operando con l'obiettivo di garantire alle studentesse e agli studenti l'erogazione di tutte le attività previste".

Proposte di miglioramento: proponiamo che in caso di problematiche che comportino una disparità di opportunità e di condizioni tra gli studenti, si intervenga, quando possibile, con una seppur provvisoria ma celere risoluzione (per es: richiesta ai docenti interessati di consentire, in via eccezionale e solo per gli appelli del 2025, di svolgere gli esami per tutti gli studenti che hanno seguito il loro corso; accorpamento per il solo primo semestre 2025 del canale C al canale A).

PARTE RELATIVA AL CdLM IN MEDICAL BIOTECHNOLOGY**A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I dati raccolti dai questionari della valutazione della didattica vengono discussi annualmente in Consiglio di CdS e le criticità vengono affrontate dal Presidente e/o dalla Commissione Didattica.

I questionari dell'a.a. 2024/25 risultano facilmente consultabili e analizzabili dal sito dedicato al Corso di Laurea (<https://valutazioni.uniupo.it/2024-2025/cds/20251001/A004.html>).

Dai dati raccolti dal 01/10/2024 al 30/09/2025 risultano valutati 56 corsi impartiti e 45 docenti per un totale di 4361 questionari compilati.

La stragrande maggioranza degli studenti che hanno compilato i questionari lo ha fatto entro la fine della prima sessione utile di esami successiva alla conclusione del corso (90.5%), ed ha frequentato almeno la metà delle lezioni (90.8%).

In generale, il quadro che emerge riguardo alla soddisfazione degli studenti è molto positivo in quanto la percentuale maggiore delle risposte alla domanda “sono complessivamente soddisfatto di questo insegnamento” è 10 - “decisamente sì” (33.1% per studenti frequentanti e 30.1% per non frequentanti). La percentuale degli studenti insoddisfatti è < 2%.

In linea con questi dati, si evince che il 71% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo al corso, dato migliore sia rispetto alla media nazionale (67%) che a quella della medesima area geografica (61%).

Il successo del corso è facilmente correlabile alla qualità della didattica e all’impegno dei docenti, in quanto gli indicatori riportano dati molto confortanti per quanto riguarda le voci le “lezioni rendono più interessanti i contenuti dell’insegnamento” (33% 10 - decisamente sì), “nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente” (33% 10 - decisamente sì), “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro” (35% 10 - decisamente sì).

Anche i calendari delle lezioni vengono ampiamente rispettati (39% 10 - decisamente sì), così come i docenti sono reperibile per chiarimenti e spiegazioni nella maggior parte dei casi (27% 10 - decisamente sì).

Non vengono segnalate particolari criticità ma il 23% degli studenti suggerisce “alleggerire il carico didattico complessivo” come potenziale misura di ulteriore miglioramento del Corso.

Infine, si sottolineano gli sforzi del CdS di mantenere un costante contatto con le rappresentanze studentesche che sono mensilmente convocate dal Presidente a partecipare alle attività della Commissione Didattica e a segnalare eventuali criticità sia sugli aspetti didattici che organizzativi.

B.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In generale, le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano decisamente adeguate agli obiettivi di apprendimento che il discente deve raggiungere.

In caso di necessità di chiarimenti gli studenti dichiarano di ricevere adeguato supporto da parte dei docenti che si rendono reperibili (27% 10 – decisamente sì) e rispondono in tempistiche accettabili (23 % nel giro di una settimana).

Le attività didattiche integrative svolte (esercitazioni, tutorati, laboratori, laboratori virtuali) vengono giudicate decisamente utili per l’apprendimento della materia (29% 10 – decisamente sì).

Non vengono segnalate particolari criticità per quanto riguarda le aule, i laboratori e le attrezzature a disposizione del Corso di Laurea.

Si segnala tuttavia che è stato registrato un aumento del numero degli studenti tirocinanti, non accompagnato da un aumento proporzionale delle disponibilità dei laboratori; a tal proposito il Corso di Laurea dovrà lavorare su un costante potenziamento dell’internazionalizzazione e delle connessioni locali con enti/aziende di ricerca, incrementando e approfondendo i rapporti con Università ed Enti all’estero, affinché gli studenti possano individuare possibilità sempre maggiori di periodi di tirocinio all’estero.

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In generale, le modalità di esame sono chiaramente descritte nel syllabus per il 98% dei partecipanti; inoltre, si segnala che all’inizio dei corsi i docenti illustrano in aula le modalità di esame.

I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono adeguati rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto (33% 10 – decisamente sì), così come il materiale didattico viene giudicato ampiamente adeguato allo svolgimento degli esami (34% 10 – decisamente sì).

Dai questionari emerge che gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto pubblicato sul syllabus e sul sito Web del corso di studio (36% 10 – decisamente sì), così come anche le modalità di esame sono correttamente e chiaramente esposte sul syllabus e sul sito Web del corso di studio (35% 10 – decisamente sì).

Analogamente, il materiale didattico fornito dai docenti (principalmente in maniera digitale con uso di UPO DIR come piattaforma di condivisione – 99%) viene definito adeguato ad acquisire le conoscenze e le abilità per sostenere la prova d'esame (34% 10 – decisamente sì). In caso di necessità di chiarimenti gli studenti dichiarano di ricevere adeguato supporto da parte dei docenti che si rendono reperibili (27% 10 – decisamente sì) e rispondono in tempistiche accettabili (23 % nel giro di una settimana).

Si segnala tuttavia l'eterogeneità della formazione degli immatricolati, che può comportare una difficoltà degli stessi nell'affrontare le discipline, ma che si cerca di affrontare tramite l'erogazione di *basic courses* e lezioni di tutoraggio.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono puntualmente analizzate le criticità e i punti di forza del CdS.

Il Riesame Ciclico procede con le azioni di miglioramento dettagliatamente descritte nella scheda di rapporto.

La Commissione Didattica, che comprende anche una rappresentanza studentesca, si riunisce mensilmente.

Nel caso del Corso di Studi in Medical Biotechnology la maggior parte dei valori degli indicatori sono in linea se non migliori rispetto a quanto riportato per l'Ateneo, gli Atenei di Area Geografica, e gli Atenei Nazionali (in riferimento alla classe LM9).

A partire dalla modifica dell'Ordinamento Didattico del Master Degree in Medical Biotechnologies avvenuta nel 2022, sono disponibili 3 percorsi didattici – “The Molecular Basis of Disease”, “System Biomedicine” e “Cell Therapy, Tissue Engineering and Regenerative Medicine”.

Gli studenti hanno scelto il percorso da seguire all'atto di immatricolazione.

Il 2024 ha registrato 196 nuovi iscritti al primo anno ed è stato fortemente attrattivo sia per studenti nazionali che internazionali, con una forte crescita di questi ultimi (134).

Nel periodo compreso tra il 2020 e il 2024 si osserva una costante crescita del numero di studenti iscritti per la prima volta al Corso di Laurea Magistrale rispetto alla media riportata per l'Ateneo e così anche il numero degli iscritti includendo il 1° e 2° anno di corso.

La percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del Corso di studi hanno acquisito almeno 40 CFU (iC01) si mantiene pressoché costante nel tempo (97% nel 2023) nonostante la significativa crescita della numerosità degli iscritti.

In linea con tali buoni dati, la totalità degli studenti che si è laureata entro la durata normale del corso (iC02) è pari a 94.5%.

La percentuale di CFU conseguiti al 1° anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13) nel 2023 è pari al 92.7%, mentre per quanto riguarda la percentuale degli studenti che ha deciso di proseguire gli studi al 2° anno un picco del 96.1% viene registrato nel 2023.

A fine carriera una percentuale pari al 71.0% dei laureati si riscriverebbe allo stesso Corso di Studio (iC18), evidenziando così un buon grado di soddisfazione che si attesta su valori positivi e superiori rispetto alla media nazionale (67.6% per il 2024) e della medesima area geografica (61.6% per il 2024).

La percentuale di immatricolati che si laureano in Medical Biotechnology entro la durata normale del corso (iC22) nel 2023 è pari a 86.1%.

Il dato relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) registra valori decisamente positivi (91.9% per il 2024) e maggiori sia rispetto all'area geografica di riferimento (82.9% per il 2024) sia rispetto al dato nazionale (85.7% per il 2024).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano complete e facilmente accessibili per gli utenti di tutti i livelli mediante il sito internet pubblico di Ateneo (<https://scuolamed.uniupo.it/it/scuola/assicurazione-qualita/aq-formazione/corsi-di-studio-cds>) dal quale le schede dei relativi corsi possono essere liberamente scaricate e consultate.

Data la forte componente di internazionalizzazione di questo Corso di Laurea si potrebbe suggerire di rendere disponibile anche una versione in Inglese, lingua ufficiale del Corso di Medical Biotechnology.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) durante un percorso di mobilità nell'ambito di Programmi quale l'Erasmus o il Free Mover nel 2023 è pari a 5.4%, valore diminuito rispetto alle precedenti rilevazioni (9.9 ‰ per il 2021, 6.2 ‰ per il 2022) ed in generale bassa rispetto alla media nazionale (27.4 ‰ per il 2023) e della medesima area geografica (32.7 ‰ per il 2023). Preso atto di tali valori, l'impegno dell'Ateneo è di incentivare i programmi di mobilità all'estero degli studenti, sia free mover sia erasmus, e a supportare gli studenti durante lo svolgimento di periodi all'estero.

Considerando l'occupabilità ad un anno dalla laurea (iC26BIS), i dati rilevano una flessione nel 2023 (53.5%) rispetto agli anni precedenti; a tal proposito l'Ateneo è impegnato in varie attività per supportare gli studenti nell'entrata nel mondo del lavoro dopo la laurea come il Career Day, a cui partecipa un folto panel di aziende locali, nazionali e internazionali con cui puoi fare un colloquio conoscitivo o di selezione.

PARTE RELATIVA AL CdL IN TECNICHE DI RADIOLOGIA PER IMAGINI E RADIOTERAPIA

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per l'a.a. 2024/2025 sono stati compilati 1007 questionari (dati raccolti dal 01/10/2024 al 30/09/2025), riferiti a 60 insegnamenti su 63, compilati per oltre il 90% dei casi entro la prima sessione di esami successiva alla conclusione del corso da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni. La quasi totalità degli studenti ha dichiarato un interesse concreto verso gli argomenti trattati. Gli esiti più significativi si riassumono come segue:

- chiarezza espositiva, motivazione e capacità di stimolare l'interesse da parte dei docenti: 84%
- qualità dei rapporti con i docenti: 88,9%
- carico di studio ritenuto proporzionato: 77,8%

Tra i suggerimenti più ricorrenti emersi dai questionari si segnalano:

- alleggerire il carico didattico complessivo: 21,47%

- eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 17.28%

Nel corso dell'anno solare 2024 si sono laureati 11 studenti e tutti hanno partecipato all'indagine condotta da AlmaLaurea. Dall'analisi dei dati emerge un giudizio complessivamente positivo da parte dei laureati: il 81,9% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso. Sono valutati positivamente anche i rapporti con i docenti. Il livello di soddisfazione complessiva risulta molto elevato, con una percentuale del 100% di laureati che si dichiarano soddisfatti del percorso formativo. Da sottolineare inoltre che il 81,8% degli intervistati sceglierebbe nuovamente lo stesso corso presso lo stesso Ateneo, un dato leggermente inferiore rispetto alla media nazionale. Infine, tra i laureati già inseriti nel mondo del lavoro, il 100% dichiara di utilizzare in modo significativo le competenze acquisite durante il percorso universitario, e tutti valutano la formazione professionale ricevuta come altamente adeguata.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'analisi dei questionari di valutazione della didattica per l'a.a. 2024/2025 mostra che il CdS si colloca in linea con l'Ateneo per quanto riguarda la qualità complessiva del materiale didattico messo a disposizione degli studenti. Sono anche valutate positivamente le aule e le strutture didattiche. Le attività didattiche integrative, previste solo in determinati insegnamenti, sono generalmente considerate utili per l'apprendimento della materia.

Al termine del tirocinio agli studenti è stato somministrato un questionario anonimo di valutazione della sede di tirocinio, finalizzato a garantire il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa a carattere professionalizzante.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica per l'a.a. 2024/2025 emerge come opinione maggioritaria (88,9%) che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro.

Anche secondo l'indagine di AlmaLaurea il 100% del campione esprime apprezzamento per l'organizzazione degli esami e delle attività pratiche.

La solidità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze trova conferma anche negli indicatori didattici della SMA 2025. La percentuale di studenti che acquisisce più di 40 CFU nell'anno solare (iC01), del 78,6%, è molto simile alla media dell'area geografica di riferimento e supera la media di Ateneo.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La SMA 2025, aggiornata al 4/10/2025, permette di identificare punti di forza e criticità del CdS. I punti di forza riguardano:

- buona attrattività del CdS sia a livello regionale che extraregionale
- elevata soddisfazione degli studenti e dei laureandi
- ottimo (100%) tasso di occupabilità

La maggiore criticità riguarda la modestissima internazionalizzazione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Nella scheda SUA-CdS la figura professionale del tecnico di radiologia medica è analizzata nel contesto di lavoro, nelle competenze e negli sbocchi occupazionali. Sono altresì descritti gli obiettivi formativi con tutti i dettagli del percorso di studio. Si ribadisce dunque che il monitoraggio annuale rappresenta uno strumento utile per la corretta gestione e informazione del CdS.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Nel corso dell'anno accademico sono emersi numerosi elementi e riscontri positivi in merito all'organizzazione della didattica e dei percorsi di tirocinio:

- l'apertura di un numero sempre crescente di convenzioni con altri poli ospedalieri, già in corso nel precedente anno accademico e discussa nella relazione dello scorso anno, è stata ulteriormente portata avanti;
- l'armonizzazione del calendario tra periodo didattico, tirocinio e periodo di esami, unitamente alla possibilità di sostenere prove in itinere per alcuni insegnamenti, permettono una migliore sostenibilità del carico complessivo;
- i confronti periodici tra studenti e docenti, utili per raccogliere osservazioni e suggerimenti orientati al miglioramento costante del percorso formativo, sono molto apprezzati dagli studenti. In questo quadro si colloca anche la redazione della relazione finale di tirocinio, strumento che permette agli studenti di riflettere criticamente sulla propria esperienza, sulle competenze acquisite e sulle difficoltà incontrate. Tale elaborato offre al tutor accademico e al corpo docente una visione completa del percorso formativo svolto, consentendo di valutare l'efficacia del tirocinio nei vari reparti ed eventualmente di apportare modifiche o migliorie;
- l'introduzione di un seminario di venipuntura con rilascio di attestato ha suscitato notevole interesse e apprezzamento tra gli studenti;
- il tutoraggio professionale, presenza costante e funzionale, rappresenta un valido supporto per lo studente in formazione.

Accanto a questi elementi, sono tuttavia emerse alcune criticità che richiedono attenzione:

- gli studenti tirocinanti presso l'Ospedale Maggiore di Novara sono sacrificati per la mancanza di uno spazio adibito al pranzo. Per gli studenti infatti in tirocinio la mensa del Campus Perrone non è un'opzione viabile poiché si trovano a distanza di 15 minuti almeno e soprattutto in divisa – dovrebbero dunque cambiarsi e staccarsi dal tirocinio per un tempo significativo;
- l'organizzazione del tirocinio risulta talvolta complessa proprio in ragione dell'elevato numero di studenti presenti a Novara, situazione determinata principalmente dalla mancanza di alcuni reparti in altre sedi;
- sarebbe auspicabile una maggiore coordinazione tra i docenti al fine di distribuire in modo più equilibrato le lezioni nel corso della settimana, così da facilitare la partecipazione degli studenti fuori sede;
- sarebbe auspicabile una maggiore coordinazione tra i docenti al fine di distribuire in modo più equilibrato le lezioni nel corso della settimana, così da rendere il percorso didattico meno frammentato e più efficace;
- si suggerisce una revisione del programma didattico eliminando contenuti già trattati in precedenza, come già evidenziato nel punto dedicato all'analisi delle risposte fornite dagli studenti tramite la compilazione dei formulari.

PARTE RELATIVA AL CdL IN EDUCATORE PROFESSIONALE**A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I questionari di valutazione della docenza sono stati visionati dalla Presidente del Corso di Studi e discussi con il gruppo di gestione della qualità e nel Consiglio di Corso di Studio (<https://valutazioni.uniupo.it/2024-2025/cds/20251001/A077.html>).

Il CdS è stato attivato nell'a.a.2022/2023 e non sono ancora disponibili i dati AlmaLaurea. Sul sito valutazioni UPO è riportata l'analisi dei 367 questionari relativi a 41 insegnamenti nel periodo 01/10/2024-30/09/2025. Si evidenzia che nel 98,61% dei questionari è stata riportata la frequenza di almeno la metà delle lezioni.

Tra coloro che non hanno frequentato regolarmente, la motivazione prevalente è risultata essere il lavoro (58,33%). È stato richiesto agli studenti e alle studentesse di indicare un punteggio per ogni domanda da 1 (decisamente no) a 10 (decisamente sì) e si è quindi effettuata la media dei punteggi ottenuti. Si riportano i dati relativi ai frequentanti in quanto costituiscono la quasi totalità dei questionari compilati.

Una media dei punteggi superiore a 8 è stata ottenuta relativamente a: Adeguatezza dei crediti formativi assegnati rispetto all'impegno complessivo richiesto (Media: 8,16; DS: 1,69); utilità del materiale didattico nell'acquisire le conoscenze e abilità per sostenere la prova d'esame (Media: 8,32; DS: 1,74); chiarezza delle modalità d'esame indicate sul syllabus e sito web del corso (Media: 8,59; DS: 1,49); rispetto del calendario delle lezioni (Media: 8,75; DS: 1,43); capacità delle lezioni di stimolare l'interesse per i contenuti dell'insegnamento (Media: 8,21; DS: 1,93); partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse alla trattazione e comprensione dei contenuti proposti (Media: 8,31; DS: 1,87); chiarezza espositiva del docente (Media: 8,45; DS: 1,77); utilità delle attività integrative svolte (Media: 8,34; DS: 7,90); coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicato sul syllabus e sul sito web del CdS (Media: 8,61; DS: 1,45); reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (Media: 8,82; DS: 10,25); rapidità della risposta del docente via mail (Media: 8,51; DS: 12,93); livello complessivo di soddisfazione degli insegnamenti (Media=8,22; DS: 1,88).

Il coordinamento tra i docenti, l'organizzazione in moduli rispetto agli obiettivi dell'insegnamento e l'omogeneità delle metodologie didattiche e della modalità d'esame previste per i diversi moduli hanno ottenuto un punteggio prossimo a 8 (con medie rispettivamente pari a 7,94; 7,99; 8,00).

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti, i servizi di supporto, l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stati ritenuti adeguati dalla maggioranza degli studenti e studentesse (85,7% di risposte con punteggio superiore a 6 in merito all'organizzazione complessiva e ai servizi di supporto; 88,2% di risposte con punteggio superiore a 6 in merito all'orario).

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica, è stata rilevato nel complesso un buon grado di soddisfazione per la qualità dell'insegnamento e per l'organizzazione complessiva del Corso di Studio.

Si propone di:

1. Consolidare il coordinamento tra docenti dei moduli dello stesso corso integrato
2. Mantenere la chiarezza e la completezza delle informazioni sul syllabus e sul sito web del Corso di Studio, assicurando aggiornamenti tempestivi su modalità d'esame, orari e materiali didattici.
3. Monitorare costantemente il carico didattico complessivo, in relazione ai crediti formativi assegnati e alle ore di lezione, per garantire un equilibrio adeguato tra attività frontali, studio individuale e tirocinio.
4. Proseguire la discussione periodica dei risultati dei questionari di valutazione della docenza all'interno del Consiglio di Corso di Studio, così da tradurre le evidenze emerse in azioni di miglioramento tracciabili e verificabili nel

tempo.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La condivisione dei materiali didattici con studenti e studentesse avviene tramite la piattaforma DIR di Ateneo, che garantisce un accesso uniforme alle risorse didattiche di ciascun insegnamento. L'analisi dei questionari di valutazione ha evidenziato una media pari a 8,32 (DS = 1,74) relativamente all'utilità dei materiali didattici per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al superamento delle prove d'esame, dato che conferma la buona percezione della qualità e della fruibilità dei contenuti proposti.

Nella sezione dedicata al Corso di Laurea in Educazione Professionale del sito di Ateneo sono pubblicati i programmi degli insegnamenti, corredati dai metodi didattici utilizzati e dai risultati di apprendimento attesi, in coerenza con quanto previsto dagli obiettivi formativi del CdS. <https://of.uniupo.it/syllabus/didattica.php/it/2025/A077>

La sede del corso è il Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali (DIGSPES), presso Palazzo Borsalino (Via Cavour 84, Alessandria). Le aule a disposizione del Corso di Studio sono condivise con gli altri corsi del Dipartimento DIGSPES e comprendono complessivamente 11 spazi didattici: 1 aula da 15 posti; 2 aule da 25 posti; 5 aule da 35 posti; 3 aule da 60 posti. Tutte le aule sono attrezzate con sistemi audiovisivi e connessione internet stabile, e risultano adeguate alle esigenze didattiche del CdS. All'interno dell'edificio sono inoltre presenti tre laboratori informatici (rispettivamente da 16, 24 e 45 postazioni) e un open space da 40 posti destinato allo studio individuale e al lavoro di gruppo. Il servizio bibliotecario è garantito dalla Biblioteca del Dipartimento DIGSPES e dalla Biblioteca interdipartimentale di Medicina, che offrono spazi dedicati allo studio e alla consultazione dei materiali. La Biblioteca Digitale offre accesso attraverso autenticazione ai periodici sottoscritti dalla Biblioteca e dell'Ateneo: periodici di editori accademici nazionali e internazionali, e una vasta collezione di ebook per esami e ricerca.

È necessario rafforzare l'impegno del Corso di Studio nella promozione dell'accessibilità fisica e digitale, con particolare attenzione alla produzione di materiali didattici in formati compatibili con le tecnologie assistive (es. PDF accessibili per lettori di schermo), al fine di garantire pari opportunità di fruizione per studenti e studentesse con disabilità o DSA.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica degli apprendimenti e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente indicati nel syllabus dei singoli insegnamenti, consultabile sulla piattaforma di Ateneo.

Gli insegnamenti teorici e professionalizzanti del Corso di Laurea sono progettati per garantire l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari in coerenza con gli obiettivi formativi del profilo dell'educatore professionale.

Attraverso lezioni frontali, attività laboratoriali e momenti di confronto con la pratica, gli studenti e le studentesse sviluppano una solida base teorica e una comprensione critica dei modelli e delle metodologie educative, con attenzione alla dimensione etica e relazionale dell'intervento.

Le attività didattiche e di tirocinio consentono inoltre di applicare le conoscenze acquisite a contesti professionali reali, favorendo la capacità di integrare teoria e pratica nell'elaborazione e nella gestione di progetti educativi e riabilitativi rivolti a persone, famiglie e gruppi in diverse aree di bisogno.

L'autonomia di giudizio viene principalmente sviluppata attraverso le attività di tirocinio e il percorso di preparazione alla prova finale, che consentono agli studenti e alle studentesse di maturare capacità di analisi, riflessione critica e assunzione di responsabilità professionale.

L'educatore professionale opera all'interno di contesti complessi e relazionali, interagendo anche con altri educatori e professionisti di diverse aree disciplinari; per questo motivo il corso promuove competenze relazionali e la capacità di lavorare in équipe multiprofessionali e interdisciplinari.

Le abilità comunicative vengono consolidate attraverso i tirocini e gli insegnamenti dedicati, tra cui Abilità informatiche e Lingua inglese, che supportano l'acquisizione di strumenti linguistici e digitali.

Nel corso del triennio, gli studenti apprendono a lavorare in modo autonomo e collaborativo, a promuovere processi di autovalutazione delle proprie competenze, a intraprendere azioni di autoapprendimento e a riconoscere l'importanza della formazione continua come parte integrante della professionalità educativa.

La capacità di apprendimento viene sviluppata attraverso la partecipazione a tutte le attività formative previste — comprese le attività elettive e i laboratori professionali — che favoriscono l'acquisizione di metodi di studio efficaci e di un atteggiamento di apprendimento permanente.

È opportuno monitorare l'omogeneità delle metodologie didattiche e delle modalità di verifica di apprendimento nei diversi moduli dei corsi integrati alla luce dei risultati dell'analisi dei questionari che hanno evidenziato una media complessiva pari a 8, valore indicativo di una buona soddisfazione generale ma suscettibile di ulteriori miglioramenti in termini di coerenza e uniformità tra i diversi insegnamenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Educazione Professionale è stata effettuata nel 2025, in conformità alle linee guida di Ateneo e alle indicazioni dell'ANVUR <https://scuolamed.uniupo.it/it/scuola/assicurazione-qualita/aq-formazione/corsi-di-studio-cds>

Il documento analizza i principali indicatori quantitativi e qualitativi relativi al funzionamento del corso, con riferimento all'andamento delle iscrizioni, alla regolarità delle carriere, alla qualità della didattica, all'internazionalizzazione e alla composizione della docenza.

Si evidenzia un quadro di crescita costante e consolidamento progressivo. Gli indicatori relativi al dimensionamento e alla regolarità delle carriere (iC00) mostrano un aumento significativo degli iscritti: da 4 nel 2022 a 32 nel 2024, con un incremento anche degli immatricolati regolari e degli studenti che proseguono il percorso senza interruzioni. L'indicatore iC01 conferma un miglioramento rilevante nella progressione delle carriere, con il 76,2% degli studenti che nel 2023 ha conseguito almeno 40 CFU entro la durata normale del corso (25% nel 2022), in linea con la media geografica e superiore a quella nazionale. Tali risultati riflettono una didattica efficace e un sistema di tutorato ben strutturato, capace di supportare gli studenti soprattutto nei primi anni.

Il rapporto studenti/docenti (iC05), pari a 1,5 nel 2024, rimane stabile e inferiore alle medie di area e nazionali, a conferma di un buon presidio didattico e di un'interazione costante tra studenti e docenti. La quota di docenti di ruolo nei settori di base e caratterizzanti (iC08) è del 100%, garantendo la piena coerenza tra docenza e obiettivi formativi. Gli indicatori sui CFU conseguiti e sulla prosecuzione delle carriere (iC13–iC16) evidenziano un deciso miglioramento, con valori ormai allineati o superiori alle medie nazionali, segno di una progressione regolare e partecipata. Si rileva una limitata apertura internazionale, con indicatori iC10–iC12 ancora inferiori alle medie di riferimento, ma si segnala l'avvio di prime esperienze di tirocinio all'estero (Wolverhampton, Regno Unito) come segnale di sviluppo

positivo. La composizione e la qualificazione della docenza (iC19–iC19ter) risultano in costante crescita, confermando la sostenibilità del corso e la qualità della didattica erogata.

In prospettiva, si intende proseguire nelle attività di orientamento in ingresso e in itinere (attraverso il tutorato), per sostenere la continuità delle carriere e ridurre la dispersione, potenziare i rapporti internazionali, promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive valorizzando l'accessibilità dei materiali formativi.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Nella Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) e sul portale di Ateneo sono riportate le sezioni relative a obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, requisiti di accesso, organizzazione della didattica e modalità d'esame. <https://scuolamed.uniupo.it/it/scuola/assicurazione-qualita/aq-formazione/corsi-di-studio-cds>

I syllabus dei singoli insegnamenti sono pubblicati e consultabili con indicazione dei CFU, dei metodi didattici, dei risultati di apprendimento e delle modalità di verifica. <https://of.uniupo.it/syllabus/didattica.php/it/2025/A077>

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Le proposte di miglioramento che si intendono intraprendere sono:

- Rafforzare la comunicazione e la promozione del Corso di Studio, valorizzando la specificità professionale dell'educatore e la dimensione interdisciplinare del percorso, per incrementare l'attrattività e il numero di immatricolati proseguendo con le Attività in Orientamento in ingresso già in corso
- Potenziare il coordinamento tra i docenti dei diversi moduli dei corsi integrati
- Il CdS dispone di una coordinatrice e una tutor della didattica professionale, oltre a un tutorato tra pari per le discipline biologico-cliniche del primo anno, volto a favorire l'apprendimento e l'accompagnamento degli studenti nelle attività iniziali del corso. Si intende consolidare il sistema di tutorato e di accompagnamento, con particolare attenzione alle esigenze degli studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici e di chi presenta situazioni di fragilità o disabilità, promuovendo un approccio inclusivo e personalizzato.
- Valorizzare le esperienze già realizzate in modalità free mover, al fine di ampliare la dimensione internazionale del corso.
- Promuovere la formazione continua dei docenti in ambito metodologico, digitale e pedagogico, favorendo l'adozione di strategie didattiche innovative e inclusive attraverso le attività promosse dal teaching and learning center di Ateneo (<https://tlc.uniupo.it/>)
- Proseguire le attività di Orientamento in Uscita finalizzate a facilitare la transizione dal percorso universitario al mondo del lavoro, attraverso la collaborazione con gli Ordini Professionali e le Strutture Sede di Tirocinio, promuovendo iniziative di raccordo tra formazione accademica e professionale.